



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - F. RE CAPRIATA

AGIS013006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - F. RE CAPRIATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009699** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 17** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 39** Priorità desunte dal RAV
- 41** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 42** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 94** Traguardi attesi in uscita
- 113** Insegnamenti e quadri orario
- 118** Curricolo di Istituto
- 142** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 145** Moduli di orientamento formativo
- 156** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 176** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 202** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 219** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo
- 241** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 247** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I.I.S. F.RE CAPRIATA



PTOF A.S. 2022/2025

AGGIORNAMENTO 2023/2024

(approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.19 del 15/01/2024)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il DPR 275/99 costituisce il cosiddetto Regolamento dell'autonomia scolastica, dettandone le specificità e le declinazioni. Esso, infatti, all'art 4 comma 2 demanda alle scuole l'autonomia didattica ed all'art. 5 comma 1 l'autonomia organizzativa, allo scopo di diversificare l'offerta formativa sulla base delle esigenze del contesto di riferimento e per rispondere in modo puntuale alle richieste formative dei genitori e degli alunni.

Conseguenza diretta dell'autonomia scolastica è il Piano dell'Offerta Formativa (POF ex art 3 del DPR 275 del 1999). Infatti, se la norma assegna a tutte le istituzioni scolastiche l'autonomia didattica ed organizzativa, è quasi scontato che esse si debbano dotare di un documento costitutivo della loro identità culturale e progettuale che ne espliciti le scelte in materia di progettazione curricolare, extracurricolare, organizzativa e didattica.

In seguito, la recente legge 107 del 2015 ha introdotto novità significative nel sistema formativo italiano, al fine di dare concreta attuazione all'autonomia scolastica e di promuovere un'offerta formativa più inclusiva e personalizzata. L'art 1 comma 14 della 107/15, infatti, stabilisce che ogni istituzione scolastica deve dotarsi Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (PTOF).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in quanto documento " fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche "è espressione del confronto e della partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio".



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha una struttura dinamica e pertanto riflette e si adatta ai cambiamenti strutturali dei soggetti con i quali interagisce.

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e che costituiscono le linee guida della scuola. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Proprio per questo il PTOF non viene considerato un Progetto ma l'esplicitazione dell'attività scolastica di ogni Istituto. Il PTOF dell'I.I.S. Re Capriata viene reso disponibile:

- Sul sito Internet <http://www.recapriata.edu.it>
- In formato cartaceo per la consultazione nella bacheca d'Istituto
- Su Argo e su richiesta, presso la segreteria della scuola.

LA NOSTRA STORIA

Istituito nel 1950 come Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, F.RE Capriata nei decenni successivi ha saputo cogliere l'opportunità di rinnovarsi e cambiare per offrire alla propria utenza un'intensa fase di ammodernamento strumentale e di aggiornamento didattico, oltre che di sperimentazione.

Dal 1950, anno della fondazione, diverse generazioni si sono culturalmente e professionalmente formate in questa scuola. Forte della lunga esperienza, la nostra Scuola ha sempre cercato e trovato occasioni per innovarsi e migliorarsi, per venire incontro alle richieste dei giovani, delle loro famiglie, delle istituzioni, del mondo del lavoro.

Nel 1988 vengono scissi i due istituti e l'ITC "Re Capriata" ad indirizzo amministrativo rimane nel plesso attuale.

Negli anni Novanta vengono realizzati importanti interventi di adeguamento strutturale per consentire l'accesso all'Istituto anche agli alunni diversamente abili. Oggi, ascensori, scivoli, servizi ed attrezzature specifiche facilitano la partecipazione dei portatori di handicap alla vita scolastica e all'inclusione nella stessa.



Nel 2002 nel quadro dell'impegno per ampliare e migliorare l'offerta formativa, è stata istituita la sezione "Professionale per i Servizi Alberghieri".

Con la Riforma degli Istituti tecnici è avvenuta la confluenza del Settore Economico, in "Amministrazione, Finanza e Marketing"(B1) e "Sistemi Informativi Aziendali". L'indirizzo Tecnico economico, articolazione Sistemi informativi Aziendali, ha sostituito dal 01/09/2010 l'indirizzo per Ragionieri Programmatori del tecnico Commerciale.

Con la Riforma dei Professionali, è avvenuta la confluenza del Settore Servizi, in "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" (B3), con articolazioni in "Enogastronomia", "Servizi di Sala e di Vendita", "Accoglienza Turistica".

Con l'apertura del nuovo indirizzo Enogastronomico, la scuola ha investito, con finanziamenti PON ,nella realizzazione dei laboratori enogastronomici, attivando due laboratori di cucina , uno di pasticceria, due sale ristoranti e un bar.

Il nostro Istituto, dopo il periodo covid e negli ultimi anni , ha risentito del calo demografico e dello spopolamento dovuto alla crisi economica. Durante il periodo del Covid il parametro per assegnare l'autonomia scolastica è sceso a 500 alunni con delle deroghe. Nel testo approvato dal governo Meloni nella Legge di Bilancio 2023 la cifra attuale di studenti da assegnare a ciascun istituto, passerà da 600 a 900 circa. Ne deriva che il nostro Istituto perde l'autonomia scolastica nell'anno 2023/2024 rientrando in reggenza con la Preside Porrello Amelia dell'Istituto E. Fermi di Licata.

Nel 2023, vengono istituiti due nuovi indirizzi, uno amplia l'offerta formativa del settore tecnologico " Grafica e Comunicazione ", l'altro abbraccia un nuovo settore professionale Arti ausiliare delle professioni sanitarie con il settore: " Odontotecnico"

Il nostro Istituto è ubicato nella zona nord del territorio urbano dove insistono altre strutture scolastiche del primo e del secondo grado.

La nostra utenza è formata da studenti provenienti sia dalle scuole secondarie di primo grado di Licata, sia da studenti dai paesi limitrofi come Palma di Montechiaro, Ravanusa e Campobello di Licata.

Gli studenti pendolari usufruiscono dei pullman di linea per raggiungere la nostra città e il nostro Istituto. La fermata dei bus è a pochi minuti dalla nostra scuola.

L'istituto F. Re Capriata si trova ben inserito nel territorio di riferimento, per il quale forma figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Dal punto di vista socioeconomico, il contesto territoriale ha risentito negli ultimi anni dei mutamenti economici e sociali.



La scuola è inserita in un tessuto produttivo locale che negli ultimi decenni ha registrato una costante decrescita. Il settore primario rimane quello trainante, ma le conseguenze legate all'emergenza pandemica ha coinvolto settori, quali il commercio e l'artigianato, che contavano parecchi addetti. Oggi il tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, ha avviato un processo migratorio in uscita di giovani famiglie, che impoveriscono il territorio sia dal punto di vista demografico che professionale.

Il nostro istituto mette in atto strategie e soluzioni adeguate per rispondere adeguatamente alle richieste delle famiglie, capaci di agevolare l'apprendimento, le capacità e la forza di ciascun alunno; il comodato d'uso dei libri e di altra strumentazione a scopo didattico, lo sportello ascolto e il monitoraggio delle assenze al fine di evitare l'abbandono scolastico sono espressione di un costante e proattivo dialogo con le famiglie secondo l'ottica della coesione tra i componenti dell'ampia comunità educante.

La nostra offerta formativa risulta eterogenea e capace di soddisfare le attitudini che ogni studente della secondaria di primo grado possa ricercare in un istituto. E' costituita dall'indirizzo tecnico e dal settore professionale.

L'indirizzo tecnico presenta i settori economico e tecnologico.

Il primo si articola in "Amministrazione, Finanza e Marketing"(AFM) e "Sistemi Informativi Aziendali (SIA), che risultano sempre innovativi e apprezzati dall'utenza per i loro sbocchi professionali.

L'articolazione Amministrazione Finanza e marketing potenzia lo studio delle discipline del settore economico-aziendale e giuridico, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali viene potenziato lo studio delle discipline del settore economico-aziendale e giuridico e lo studio dell'informatica applicata alla gestione aziendale.

L'indirizzo Tecnico settore Tecnologico si articola in:

- Informatica e Telecomunicazioni (ITT) fornisce competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, nell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.
- Grafica e Comunicazione (NEW) sono approfondite le aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Nella fattispecie presentazione su supporto cartaceo (cataloghi tecnici, brochure, depliant) e/o multimediale (montaggi video, app



per smartphone, siti web dinamici, presentazioni su supporti DVD) di materiali, apparecchiature e macchinari.

Con il conseguimento del diploma tutti gli indirizzi consentono di:

- proseguire gli studi universitari
- partecipazione ai concorsi
- iscriversi ai percorsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore)
- inserirsi nelle graduatorie come personale scolastico e amministrativo.

L'indirizzo professionale presenta i settori Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico

“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”, forma diplomati con competenze tecniche, economiche, organizzative e normative da spendere nel settore enogastronomico, dell'ospitalità alberghiera e della gestione dei servizi. Il corso, della durata di 5 anni, si struttura in due cicli. Il primo biennio fornisce le competenze di base, mentre nel triennio l'allievo acquisisce le competenze specifiche e i saperi spendibili anche nel mondo universitario. L'indirizzo Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera si articola dal terzo anno in:

- Enogastronomia;
- Servizi di sala e di vendita;
- Accoglienza turistica.

L'indirizzo soddisfa le esigenze formative delle giovani generazioni del territorio che presenta buone potenzialità di sviluppo dell'offerta di lavoro nel campo della ricettività alberghiera.

Nell'arco dell'ultimo decennio, infatti, si è registrata un'implementazione del settore terziario con riferimento a quello turistico; la nascita di numerose strutture turistico ricettive (villaggi turistici, alberghi, resort e B&B, porto turistico) distribuite lungo la riviera di Ponente e Levante, ha creato nuovi posti di lavoro anche a carattere stagionale che hanno interessato i giovani tra i 18 e i 25 anni.

Molti alunni del settore alberghiero, durante lo svolgimento dei percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro) che vengono attivati tramite apposite convenzioni con le strutture ricettive, sin dal terzo anno, trovano possibilità di impiego e opportunità di mettere in atto competenze, abilità e conoscenze apprese a scuola in forma laboratoriale.



- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

Con il conseguimento del diploma tutti gli indirizzi consentono di:

- proseguire gli studi universitari
- partecipazione ai concorsi
- iscriversi ai percorsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
- inserirsi nelle graduatorie come personale scolastico e amministrativo.

VISION DELLA SCUOLA

L'identità di una scuola, che viene espressa nel bilancio sociale (e nel PTOF), emerge dall'integrazione di mission, la "ragione esistenziale" di un istituto, valori, che fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, e vision, l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la vision possa essere realizzata.

Il nostro istituto si prefigge di essere:

- Scuola dell'accoglienza, sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà, contro il fenomeno di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;



- Scuola partecipata e dialogante capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- Scuola dell'integrazione impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Scuola della cittadinanza attiva dove si esercitano e si potenziano le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria e altrui.
- Scuola dell'inclusione, che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte.
- Scuola di valorizzazione delle eccellenze e del successo formativo di ogni studente e studentessa .
- Scuola sostenibile, attenta all'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Scuola digitale e innovativa, al passo con i tempi e con una didattica vicina ai nostri studenti.

MISSION DELLA SCUOLA

Al fine raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

- Porre attenzione alla persona: affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace e di rispetto dei diritti umani.
- Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti life skills, integrando i temi della salute e della sicurezza per far acquisire un corretto stile di vita e prevenire le dipendenze.
- Valorizzare le competenze in materia di cittadinanza, integrando i temi della legalità, della sostenibilità, della diversità sociale e culturale, della parità di genere, di stili di vita sostenibili, in coerenza con l'agenda 2030



- Valorizzare le competenze chiave digitali per lo sviluppo di una forma mentis, di particolari attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con altre competenze di base che valorizzino capacità critica, metacognizione e riflessività.
- Porre attenzione al territorio: alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- Porre attenzione all'efficacia: sostenere la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti; potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.
- Porre attenzione alle metodologie didattiche: privilegiando un apprendimento interdisciplinare, basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione tra contesti educativi, inclusione, cooperazione, tutoraggio, attraverso percorsi pensati che favoriscono la meta cognizione e l'autovalutazione.
- Potenziare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché prevenire e contrastare la dispersione, la discriminazione il bullismo e il cyber bullismo.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche attraverso la partecipazione ai progetti PON/FSE.
- Perfezionare il percorso intrapreso dell'elaborazione del curricolo trasversale dell'Ed. Civica di cui alla L.92 del 20/08/2019:
 - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - Cittadinanza Digitale.
- Potenziare ed ampliare i percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi **nella vita personale e nella realtà sociale e culturale di tutti gli studenti.**

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'IIS Re Capriata accoglie i suoi studenti in una sola sede centrale. Nella sua settantennale storia si è fortemente radicato sul territorio in cui insiste: nato nel 1950 come I.T.C.G., nel 1988 mantiene l'indirizzo commerciale e nel 2022 si trasforma in I.I.S. grazie all'istituzione dell'indirizzo tecnico professionale per servizi alberghieri per la ristorazione. Nel 2010 dal tradizionale indirizzo commerciale si diramano le due articolazioni AFM e SIA del settore economico. A quest'ultimo settore si è aggiunto dal 2015 il settore tecnologico nelle sue articolazioni Informatica e Telecomunicazioni. L'IIS Re Capriata vanta un percorso serale di secondo livello per adulti. Sono attive complessivamente 28 classi dei due indirizzi. Gli studenti provengono in maggioranza da Licata e una piccola percentuale risulta essere pendolare dai comuni vicini. Grazie ai percorsi di PCTO si sta creando una grande alleanza con le aziende, gli operatori economici e del terzo settore del territorio. La scuola inizia a esercitare una maggiore attrattiva: aumenta in percentuale il numero di iscritti che hanno conseguito alti punteggi al termine del primo ciclo.

Vincoli:

Il livello socioeconomico degli studenti è mediamente basso (84,31% per l'indirizzo tecnico e 74,19% per l'indirizzo IPSEOA) con punte di sensibile miglioramento che riguardano alcune classi dei due indirizzi. Molti alunni, specie dell'indirizzo professionale, provengono da zone svantaggiate del territorio ove il degrado sociale è in progressivo aumento aggravatosi per le condizioni di crisi economica innescata dalla pandemia. La consistenza numerica degli alunni che hanno conseguito un punteggio basso (6/10) agli esami conclusivi del primo ciclo (nell'indirizzo professionale 33,3% e 14,3% nell'indirizzo tecnico) restituisce una chiara indicazione del profilo d'ingresso della popolazione scolastica che si attesta su livelli medio bassi e richiede interventi di tipo personalizzato e/o individualizzato. La percentuale gli alunni stranieri supera la media provinciale regionale e al biennio dell'indirizzo tecnico si avvicina alla media nazionale. Alto è il numero di alunni con BES: 39 sono gli studenti con una disabilità certificata e 13 quelli con rischio di disturbo specifico dell'apprendimento, numerosi gli studenti con diversi livelli di svantaggio. Tale persistente condizione richiede un rapporto docente-studente ottimale in termini numerici per affrontare interventi centrati sul bisogno specifico e diretti al miglioramento e al successo formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Licata così come quello dell'intera provincia è ricco di attrattive storico culturali e paesaggistiche che ha visto crescere esponenzialmente nell'ultimo decennio il numero di microimprese legate al comparto turistico alberghiero e della ristorazione. Ottime prospettive presenta la candidatura di Agrigento a capitale della cultura 2025 atta a favorire il rafforzamento delle imprese già esistenti e la nascita di nuovi hub che colgano appieno le potenzialità di questa nuova occasione. Numerose sono le iniziative volte a facilitare l'integrazione degli studenti con il



territorio e il superamento con le diverse condizioni di disagio: protocolli d'intesa con l'ASP Agrigento per il supporto psicologico, cooperazione con altre agenzie del territorio come l'oratorio e la Caritas, percorsi PCTO tramite convenzioni con operatori nei vari settori economici del volontariato, dell'associazionismo, con Confcommercio, tutoraggio nel periodo post diploma e promozione di competenze trasversali in contesti lavorativi europei della cittadinanza attiva e consapevole, promozione della legalità e della difesa da ogni forma di mafia.

Vincoli:

Il contesto socioeconomico del territorio su cui insiste la scuola è caratterizzato da condizioni deprivanti che inficiano anche l'aspetto formativo delle nuove generazioni. Nella maggior parte dei casi, salvo qualche isolata realtà, le famiglie sono dedite a lavori saltuari e temporanei che non assicurano alcuna forma di stabilità. Il tasso di disoccupazione nel territorio provinciale (22,1 %) è più del doppio della media regionale. Recente è il fenomeno dell'emigrazione verso altri Paesi europei in cerca di lavori più sicuri. Si registra spesso un processo migratorio a due tempi: prima partono i genitori e poi, quando la situazione è più stabile, gli stessi sono raggiunti dai propri figli. Ciò non esclude un loro rientro dopo un periodo medio lungo. Quantunque si mantenga stabile il tasso di immigrazione a livello provinciale, negli ultimi anni la scuola ha visto crescere il numero di alunni stranieri di nazionalità europea ed extraeuropea. L'instabilità di questi flussi migratori in uscita rende necessaria una progettazione didattica di prevenzione del disagio e di trattamento dello stesso che garantisca processi inclusivi sul piano del successo scolastico e su quello formativo tramite attività laboratoriali di rafforzamento e potenziamento delle competenze chiave e trasversali. Si ravvisa infatti il bisogno di duplicare il numero di ore di potenziamento per poter personalizzare percorsi e attività.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha sede in un edificio centrale che è distinto in tre corpi, dove sono allocati aule, auditorium, uffici amministrativi, palestre e laboratori. Esso ha sviluppato una buona capacità di progettazione e reperibilità dei finanziamenti UE che hanno consentito per buona parte di ampliare l'offerta formativa e di garantire una proficua permanenza a scuola dei suoi studenti. Con i fondi FESR PNSD sono stati potenziati i laboratori già esistenti e realizzati altri perfettamente pertinenti con l'offerta formativa: la scuola dispone di LIM e proiettori e 15 monitor interattivi che in forma stabile supportano le attività nelle aule e altri 2 monitor a supporto di attività laboratoriale. Sono attivi due laboratori linguistici, 2 laboratori di Scienze, due laboratori informatici, n. 1 laboratorio di Sistemi e Rete, 2 laboratori di cucina e pasticceria, due laboratori di accoglienza turistica, 2 laboratori di Sala Bar. L'edificio è dotato di rete LAN wireless. Nel tempo ha adeguato i suoi impianti alla normativa vigente in tema di inclusione con l'abbattimento di barriere architettoniche; è dotato di 2



ascensori per accedere ai piani e ai diversi settori, di scivoli per l'accesso ai locali di bagni disabili. L'istituto è dotato di un ampio auditorium per convegni, seminari, corsi ed è inoltre circondato da un ampio giardino .

Vincoli:

Alcune parti strutturali necessitano di interventi di restyling con particolare riguardo all'auditorium, alle palestre interne ed esterne con il ripristino delle gradinate della pavimentazione dell'area di gioco e del campetto. In previsione di un maggiore efficientamento energetico urge la sostituzione degli infissi nei due corpi che ospitano gli uffici amministrativi e i laboratori, nonché la trasformazione del sistema di alimentazione energetica delle cucine. Il funzionamento amministrativo, le utenze, la manutenzione ordinaria sono a carico dell'istituzione scolastica che può contare quasi prevalentemente del finanziamento dello Stato, del libero consorzio comunale di Agrigento e della Regione Siciliana, poiché esigui sono i proventi dei contributi delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Quasi tre quarti dei docenti sono a tempo indeterminato e di questi poco più della metà permangono a scuola da oltre 5 anni condividendo la mission e la vision attraverso l'impegno nella continuità didattica e nella progettazione, nella costruzione di reti relazionali, nella condivisione degli aspetti gestionali e amministrativi. Nell'ultimo anno si è assistito a un turnover del personale a tempo indeterminato; ciò ha portato significative e positive novità sul piano dell'adozione di nuove strategie didattiche e nella propensione all'innovazione, innescando un sistema condiviso di buone pratiche tale da coinvolgere e inglobare buona parte della componente docente in prospettiva sinergica. Si pone particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi per studenti con BES, al portfolio degli studenti del biennio e alla gestione di percorsi formativi degli studenti atleti di alto livello. Si punta ad una progettazione per competenze in grado di valutare il bagaglio di conoscenze e abilità che lo studente acquisisce o ha già acquisito in contesti diversi.

Vincoli:

L'alta percentuale di docenti ultracinquantenni è associata a un approccio diffidente verso il cambiamento. Tuttavia in tale percorso sono costantemente accompagnati e sostenuti da docenti più innovativi e propensi all'innovazione tecnologica. In tal modo si innescano meccanismi di contaminazione positiva che trovano riscontro nell'entusiasmo con cui gli studenti accolgono e condividono le iniziative proposte dalla scuola. La scuola aderisce alla rete di ambito per la formazione docente e a reti di scopo per la sperimentazione che accompagna la riforma dei professionali. Non tutti i docenti hanno mostrato sensibilità ai temi proposti dalla rete. Il personale Ata nei suoi vari profili è caratterizzato da una sostanziale stabilità, fatta eccezione per i collaboratori scolastici, per i quali si è assistito a un turnover per trasferimento o assegnazione alla



sede piu' vicina alla residenza tale da imporre un riassetto dell'organizzazione piu' flessibile alle esigenze del personale

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IIS Re Capriata accoglie i suoi studenti in una sola sede centrale. Nella sua settantennale storia si e' fortemente radicato sul territorio in cui insiste: nato nel 1950 come I.T.C.G., nel 1988 mantiene l'indirizzo commerciale e nel 2022 si trasforma in I.I.S. grazie all'istituzione dell'indirizzo tecnico professionale per servizi alberghieri per la ristorazione. Nel 2010 dal tradizionale indirizzo commerciale si diramano le due articolazioni AFM e SIA del settore economico. A quest'ultimo settore si e' aggiunto dal 2015 il settore tecnologico nelle sue articolazioni Informatica e Telecomunicazioni. L'IIS Re Capriata vanta un percorso serale di secondo livello per adulti. Sono attive complessivamente 28 classi dei due indirizzi. Gli studenti provengono in maggioranza da Licata e una piccola percentuale risulta essere pendolare dai comuni vicini. Grazie ai percorsi di PCTO si sta creando una grande alleanza con le aziende, gli operatori economici e del terzo settore del territorio. La scuola inizia a esercitare una maggiore attrattiva: aumenta in percentuale il numero di iscritti che hanno conseguito alti punteggi al termine del primo ciclo.

Vincoli:

Il livello socioeconomico degli studenti e' mediamente basso (84,31% per l'indirizzo tecnico e 74,19% per l'indirizzo IPSEOA) con punte di sensibile miglioramento che riguardano alcune classi dei due indirizzi. Molti alunni, specie dell'indirizzo professionale, provengono da zone svantaggiate del territorio ove il degrado sociale e' in progressivo aumento aggravatosi per le condizioni di crisi economica innescata dalla pandemia. La consistenza numerica degli alunni che hanno conseguito un punteggio basso (6/10) agli esami conclusivi del primo ciclo (nell'indirizzo professionale 33,3% e 14,3% nell'indirizzo tecnico) restituisce una chiara indicazione del profilo d'ingresso della popolazione scolastica che si attesta su livelli medio bassi e richiede interventi di tipo personalizzato e/o individualizzato. La percentuale gli alunni stranieri supera la media provinciale regionale e al biennio dell'indirizzo tecnico si avvicina alla media nazionale. Alto e' il numero di alunni con BES: 39 sono gli studenti con una disabilita' certificata e 13 quelli con rischio di disturbo specifico dell'apprendimento, numerosi gli studenti con diversi livelli di svantaggio. Tale persistente condizione richiede un rapporto docente-studente ottimale in termini numerici per affrontare interventi centrati sul bisogno specifico e diretti al miglioramento e al successo formativo.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio di Licata così come quello dell'intera provincia è ricco di attrattive storico culturali e paesaggistiche che ha visto crescere esponenzialmente nell'ultimo decennio il numero di microimprese legate al comparto turistico alberghiero e della ristorazione. Ottime prospettive presenta la candidatura di Agrigento a capitale della cultura 2025 atta a favorire il rafforzamento delle imprese già esistenti e la nascita di nuovi hub che colgano appieno le potenzialità di questa nuova occasione. Numerose sono le iniziative volte a facilitare l'integrazione degli studenti con il territorio e il superamento con le diverse condizioni di disagio: protocolli d'intesa con l'ASP Agrigento per il supporto psicologico, cooperazione con altre agenzie del territorio come l'oratorio e la Caritas, percorsi PCTO tramite convenzioni con operatori nei vari settori economici del volontariato, dell'associazionismo, con Confcommercio, tutoraggio nel periodo post diploma e promozione di competenze trasversali in contesti lavorativi europei della cittadinanza attiva e consapevole, promozione della legalità e della difesa da ogni forma di mafia.

Vincoli:

Il contesto socioeconomico del territorio su cui insiste la scuola è caratterizzato da condizioni deprivanti che inficiano anche l'aspetto formativo delle nuove generazioni. Nella maggior parte dei casi, salvo qualche isolata realtà, le famiglie sono dedite a lavori saltuari e temporanei che non assicurano alcuna forma di stabilità. Il tasso di disoccupazione nel territorio provinciale (22,1 %) è più del doppio della media regionale. Recente è il fenomeno dell'emigrazione verso altri Paesi europei in cerca di lavori più sicuri. Si registra spesso un processo migratorio a due tempi: prima partono i genitori e poi, quando la situazione è più stabile, gli stessi sono raggiunti dai propri figli. Ciò non esclude un loro rientro dopo un periodo medio lungo. Quantunque si mantenga stabile il tasso di immigrazione a livello provinciale, negli ultimi anni la scuola ha visto crescere il numero di alunni stranieri di nazionalità europea ed extraeuropea. L'instabilità di questi flussi migratori in uscita rende necessaria una progettazione didattica di prevenzione del disagio e di trattamento dello stesso che garantisca processi inclusivi sul piano del successo scolastico e su quello formativo tramite attività laboratoriali di rafforzamento e potenziamento delle competenze chiave e trasversali. Si ravvisa infatti il bisogno di duplicare il numero di ore di potenziamento per poter personalizzare percorsi e attività.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha sede in un edificio centrale che è distinto in tre corpi, dove sono allocati aule, auditorium, uffici amministrativi, palestre e laboratori. Esso ha sviluppato una buona capacità di progettazione e reperibilità dei finanziamenti UE che hanno consentito per buona parte di ampliare l'offerta formativa e di garantire una proficua permanenza a scuola dei suoi studenti. Con i fondi



FESR PNSD sono stati potenziati i laboratori già esistenti e realizzati altri perfettamente pertinenti con l'offerta formativa: la scuola dispone di LIM e proiettori e 15 monitor interattivi che in forma stabile supportano le attività nelle aule e altri 2 monitor a supporto di attività laboratoriale. Sono attivi due laboratori linguistici, 2 laboratori di Scienze, due laboratori informatici, n. 1 laboratorio di Sistemi e Rete, 2 laboratori di cucina e pasticceria, due laboratori di accoglienza turistica, 2 laboratori di Sala Bar. L'edificio è dotato di rete LAN wireless. Nel tempo ha adeguato i suoi impianti alla normativa vigente in tema di inclusione con l'abbattimento di barriere architettoniche; è dotato di 2 ascensori per accedere ai piani e ai diversi settori, di scivoli per l'accesso ai locali di bagni disabili. L'istituto è dotato di un ampio auditorium per convegni, seminari, corsi ed è inoltre circondato da un ampio giardino.

Vincoli:

Alcune parti strutturali necessitano di interventi di restyling con particolare riguardo all'auditorium, alle palestre interne ed esterne con il ripristino delle gradinate della pavimentazione dell'area di gioco e del campo. In previsione di un maggiore efficientamento energetico urge la sostituzione degli infissi nei due corpi che ospitano gli uffici amministrativi e i laboratori, nonché la trasformazione del sistema di alimentazione energetica delle cucine. Il funzionamento amministrativo, le utenze, la manutenzione ordinaria sono a carico dell'istituzione scolastica che può contare quasi prevalentemente del finanziamento dello Stato, del libero consorzio comunale di Agrigento e della Regione Siciliana, poiché esigui sono i proventi dei contributi delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Quasi tre quarti dei docenti sono a tempo indeterminato e di questi poco più della metà permane a scuola da oltre 5 anni condividendo la mission e la vision attraverso l'impegno nella continuità didattica e nella progettazione, nella costruzione di reti relazionali, nella condivisione degli aspetti gestionali e amministrativi. Nell'ultimo anno si è assistito a un turnover del personale a tempo indeterminato; ciò ha portato significative e positive novità sul piano dell'adozione di nuove strategie didattiche e nella propensione all'innovazione, innescando un sistema condiviso di buone pratiche tale da coinvolgere e inglobare buona parte della componente docente in prospettiva sinergica. Si pone particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi per studenti con BES, al portfolio degli studenti del biennio e alla gestione di percorsi formativi degli studenti atleti di alto livello. Si punta ad una progettazione per competenze in grado di valutare il bagaglio di conoscenze e abilità che lo studente acquisisce o ha già acquisito in contesti diversi.

Vincoli:

L'alta percentuale di docenti ultra cinquantenni è associata a un approccio diffidente verso il cambiamento. Tuttavia in tale percorso sono costantemente accompagnati e sostenuti da docenti



piu' innovativi e propensi all'innovazione tecnologica. In tal modo si innescano meccanismi di contaminazione positiva che trovano riscontro nell'entusiasmo con cui gli studenti accolgono e condividono le iniziative proposte dalla scuola. La scuola aderisce alla rete di ambito per la formazione docente e a reti di scopo per la sperimentazione che accompagna la riforma dei professionali. Non tutti i docenti hanno mostrato sensibilita' ai temi proposti dalla rete. Il personale Ata nei suoi vari profili e' caratterizzato da una sostanziale stabilita', fatta eccezione per i collaboratori scolastici, per i quali si e' assistito a un turn over per trasferimento o assegnazione alla sede piu' vicina alla residenza tale da imporre un riassetto dell'organizzazione piu' flessibile alle esigenze del personale



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS - F. RE CAPRIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS013006
Indirizzo	VIA CAMPOBELLO LICATA 92027 LICATA
Telefono	0922891227
Email	AGIS013006@istruzione.it
Pec	agis013006@pec.istruzione.it

Plessi

F. RE CAPRIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	AGRH01301A
Indirizzo	VIA CAMPOBELLO LICATA 92027 LICATA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	194

F. RE CAPRIATA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	AGRH01350P
Indirizzo	VIA CAMPOBELLO LICATA 92027 LICATA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ITC "F. RE CAPRIATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AGTD01301C
Indirizzo	VIA CAMPOBELLO LICATA 92027 LICATA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• INFORMATICA• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 202

I.T.C. "F.RE CAPRIATA" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AGTD01351T
Indirizzo	VIA CAMPOBELLO LICATA 92027 LICATA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto nel 2023 viene dichiarato in reggenza e subentra la Dirigente scolastica Amelia Porrello dell'I.S.S. E. del Istituto Fermi di Licata. Nello stesso anno vengono istituiti due nuovi indirizzi per ampliare l'offerta formativa del Filippo Re Capriata "Grafica e Comunicazione e Odontotecnico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	8
	Scienze	1
	Cucina	2
	Pasticceria	1
	Sala ristorante	2
	Sala Bar	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento



L'istituto ha una struttura ampia, con grandi spazi interni ed esterni che hanno consentito nel corso degli anni l'adeguamento alle esigenze innovative dell'istituto. Esso è dotato di aule ampie e luminose e di un impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica. Le varie parti sono collegate da spaziosi corridoi e da ampi spazi coperti. Un'ala dell'edificio è riservata ai laboratori di informatica, lingue, accoglienza turistica e i laboratori di enogastronomia, risorse acquistate anche con fondi europei (F.E.S.R.). Grazie a questi fondi è stato possibile migliorare ed ampliare la nostra offerta formativa e l'efficacia dell'attività didattica per tutte le discipline. Le aule sono predisposte alla connessione internet e dall'anno scorso, quasi il 50% hanno in dotazione uno SMART TV in ottemperanza delle nuove linee guida per il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto, inoltre, aderisce ai Pon "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	26

Approfondimento

UFFICIO TECNICO

Nel nostro istituto è presente l'Ufficio Tecnico, costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 dei regolamenti di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Il Responsabile dell'ufficio Tecnico, scelto tra gli insegnanti Tecnico-Pratici (I.T.P.) (decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) è stato assegnato alla classe di concorso B020. Le funzioni e i compiti relativi all'ufficio sono stati regolamentati e concordati con la Dirigenza scolastica.



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO

PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF A.S. 2022/25

Annualità 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE AMELIA PORRELLO

PREMESSO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PREMESSO che il Piano triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane, con cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati;

PRECISATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola possono darsi solo per effetto delle azioni che sinergicamente chiamano in causa tutti e ciascuno, come elementi indispensabili per la definizione e la realizzazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il Decreto Legislativo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTI i D.P.R. n. 87 e 88 del 15 marzo 2010 relativi al riordino degli Istituti Professionali e Tecnici;



VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTI i Decreti attuativi della Legge 107/2015 n. 60,61,62,63 e 66 del 13/04/2017 ;

VISTA la legge 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;

VISTE le Linee Guida ministeriali che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”

VISTE le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica;

VISTA la Legge n°145 del 30 dicembre 2018, che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”;

VISTE le linee guida in merito ai PCTO emanate, ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, con D.M. n°774 del 4 settembre 2019;

VISTA la Nota MIUR 0003380 del 18/02/2019;

VISTO il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU [https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22- ;](https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-)

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongono, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (d’ora in poi: Piano), che può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;



- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATE le esigenze didattico-educative degli alunni e del contesto culturale e socio-economico della realtà locale;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV nonché delle risultanze della rendicontazione sociale declinata nell'art. 6, comma 1, lettera d del D.P.R. 80/2013 e delle azioni previste nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni delle prove INVALSI;

TENUTO CONTO della previsione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di azioni coerenti con il PNSD (art. 1 della Legge 107/2015, Commi 56 e 57); CONSIDERATO che la predisposizione del PTOF deve attuarsi in coerenza e in continuità con le scelte e le buone pratiche già definite ed avviate nei precedenti anni scolastici;

CONSIDERATO che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF e delle azioni di miglioramento è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

RISCONTRATO che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano, le Istituzioni scolastiche si possono avvalere dell'organico dell'autonomia di cui al comma 5 dell'art. 1 della Legge 107/2015; VISTO l'atto di indirizzo Prot. 0007590 del 05/11/2021 per l'elaborazione PTOF 2022-2025, che qui si intende riportato per farne parte integrante;

VISTO il PTOF del triennio 2022/2025;

VISTO il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4

- Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU;

CONSIDERATO che l'Istituto è stato tra i destinatari delle risorse previste nel P.N.R.R. per :

1. le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
2. la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
3. la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, per l'aggiornamento del PTOF relativo all'anno scolastico 2023/2024 e la predisposizione del relativo Piano di Miglioramento

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

che conferma ed integra le indicazioni già fornite nell'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF triennio 2022/2025 e per l'aggiornamento del PTOF, evidenziando quanto segue:

1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, approvato dagli Organi Collegiali, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento annuale relativo all'A.S. 2023/2024 con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti coerenti con le risultanze del RAV, della rendicontazione sociale e le azioni di miglioramento realizzate e da realizzare;



2. Dovranno costituire parte integrante del Piano, come revisionato ed approvato nei tempi previsti e del Piano di Miglioramento:

- a) Le priorità, i traguardi, le aree e gli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di AutoValutazione (RAV) ed aggiornati tenuto conto delle azioni di miglioramento realizzate;
- b) Gli obiettivi regionali assegnati dal Direttore dell'USR Sicilia, di seguito indicati, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi desunti dalle priorità del RAV:

OBIETTIVI REGIONALI

- Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti
- Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica
- Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo

c) I seguenti Obiettivi strategici nazionali:

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa
- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in



coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche

- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3. Il Piano dovrà essere coerente con il RAV e, per una logica di continuità, con le azioni di miglioramento realizzate negli anni scolastici precedenti, prevedendo la prosecuzione di quelle attività progettuali, attinenti alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi aggiornati del RAV;
4. Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, dagli studenti nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
5. Nell'aggiornamento del PTOF si dovrà tener conto della normativa vigente, del presente atto di indirizzo e della mission e vision dichiarate e condivise nel PTOF, nonché delle buone prassi realizzate che hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola nel Territorio;
6. Il Piano dovrà fare riferimento ai commi 1-4 dell'art. 1 della Legge 107/2015 ed in particolare:
 - affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza,
 - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
 - contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
 - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
 - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
 - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
7. La progettazione curricolare dovrà avere riguardo della normativa vigente per i Percorsi di istruzione di secondo Livello (Corso Serale Alberghiero), gli Istituti Tecnici e Professionali,



prevedendo per questi ultimi un assetto didattico strutturato secondo l'aggregazione delle discipline negli assi culturali di cui al Decreto 61/2017 facendo riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per Unità di Apprendimento;

8. Nella progettazione curriculare si dovrà tener conto :

- delle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea;
- degli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
- degli Obiettivi Sostenibili dell'Agenda 2030;

9. Nel PTOF sarà inserito il Piano per l'inclusione per progettare e programmare il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, promuovendo una didattica inclusiva per tutti gli alunni ed in particolare per i D.A. e per i BES attraverso percorsi personalizzati ed individualizzati. I Docenti riserveranno particolare cura nella elaborazione condivisa del P.E.I.;

10. Nell'aggiornamento del PTOF A.S. 2023/2024 si avrà cura di inserire, quali allegati e parti integranti, il Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola - Famiglia;

11. Faranno parte integrante del PTOF il Curricolo di Istituto, i criteri e le modalità di valutazione delle competenze, le attività previste in relazione al PNSD, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), il Curricolo di Educazione Civica, i moduli curriculari di orientamento di cui al D.M. n. 328/2022, le attività progettuali, la rendicontazione sociale nonché la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

12. Per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si progetteranno attività realmente formative, coerenti con il PTOF, con il PECUP dei singoli indirizzi di studio e i bisogni



formativi degli studenti, garantendo un efficace orientamento e monitorandone le ricadute nella programmazione di ciascuna Classe;

13. Facendo riferimento al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, occorrerà prendersi carico della pianificazione di quanto necessario al fine di garantire la giusta attenzione ai nostri studenti e alle nostre studentesse, come richiesto dalla normativa sull'orientamento attraverso l'attivazione di :

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Come indicato nelle linee guida per l'Orientamento "I moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte dovranno essere integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti



del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta".

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio. Per tali motivi è importante promuovere sempre di più la collaborazione della Scuola con enti locali, associazioni di volontariato, Terzo Settore e società civile, al fine arricchire le opportunità esperienziali e formative dei nostri studenti, così com'è richiesto dalle nuove Linee guida per l'orientamento.

14. Tenuto conto dell'importanza assunta dalle competenze imprenditoriali, sociali e civiche per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti, così come evidenziato nella novellata Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la stesura del PTOF sarà tesa a superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e innovare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea e ai contenuti pregnanti dell'educazione civica, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;

15. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curriculum di Educazione Civica, tenendo a riferimento le



Linee guida, indicherà i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento, gli obiettivi specifici di apprendimento, tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, in coerenza ed eventuale integrazione con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, nonché le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori;

16. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF, per eventuale emergenza COVID e laddove prevista da relative disposizioni ministeriali, una progettazione integrativa rispetto a quella in presenza, così come previsto nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata già approvato, che, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, declina obiettivi, metodologie, criteri di valutazione e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza;

17. Relativamente al Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse si farà riferimento alla versione approvata dagli Organi Collegiali;

18. Nel definire i progetti e le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni delle prove INVALSI e degli esiti formativi registrati dagli alunni negli Anni Scolastici precedenti nonché dell'organico assegnato e delle risorse disponibili;

19. La valutazione dei progetti e delle attività di arricchimento ed ampliamento dell'Offerta Formativa avverrà alla luce della loro coerenza con RAV e PTOF nonché della loro efficacia educativa e didattica rapportata alle azioni di miglioramento e agli obiettivi strategici individuati dalla Scuola;

20. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

21. Il PTOF dovrà indicare il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, di arricchimento dell'offerta formativa, relativamente ai posti del Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario il fabbisogno sarà definito di concerto con il DSGA. Si dovrà prevedere la dotazione dell'Ufficio Tecnico;

22. Relativamente al fabbisogno dell'organico dell'autonomia e al potenziamento dell'offerta formativa, in aggiunta a quelli emergenti dal RAV, si terrà conto in particolare degli obiettivi formativi individuati dalla Scuola per mezzo dei suoi Organi Collegiali come prioritari tra quelli previsti all'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, in coerenza con le azioni di miglioramento declinate nel Piano di Miglioramento ed in funzione e nei limiti delle risorse assegnate;

23. Attraverso attività di supporto/promozione/ampliamento nella realizzazione dei progetti



coerenti con PTOF, RAV e PdM, i docenti dell'organico dell'autonomia, oltre che per attività di insegnamento, saranno utilizzati per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli alunni, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola nonché alla copertura delle supplenze brevi. In particolare, per ridurre il tasso di dispersione scolastica e il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, l'organico dell'autonomia sarà impegnato nella realizzazione di:

- attività che utilizzino strategie attive, motivanti ed inclusive;
- attività di prevenzione, accompagnamento, sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti anche al fine di ridurre la concentrazione degli alunni nei Livelli 1 e 2 degli esiti delle prove standardizzate nazionali;

24. Il PTOF dovrà prevedere attività per:

- il potenziamento e il recupero della lingua italiana, delle lingue comunitarie e degli apprendimenti in generale;
- il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l'educazione alle pari opportunità, alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- l'attuazione del PNSD per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto all'apprendimento degli studenti con BES in linea con le disposizioni contenute nel D.l.gs. 66/2017 con le modifiche di cui al D.Lgs. 96/2019 e nel Decreto Interministeriale n. 182/2020;
- la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- la formazione degli studenti in materia di primo soccorso e in generale di sicurezza.

25. Per promuovere lo spazio educativo dell'istruzione il PTOF dovrà prevedere attività di promozione del Programma Erasmus PLUS per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze del personale della Scuola e rafforzare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento;



- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi europei;
- Promuovere attività di mobilità europea per studenti e staff della scuola;
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione ed internazionalizzazione della Scuola nonché attività di sostegno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea e di potenziamento delle competenze digitali;

26. Il PTOF, così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", dovrà prevedere iniziative curriculari ed extracurriculari ed interventi coerenti con:

- le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs riportando, altresì, i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

27. Nel Piano di miglioramento, altresì, dovranno essere definiti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il D.M. 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0";

28. Tenendo conto delle finalità istituzionali e delle priorità sopra indicate, il Piano dovrà prevedere azioni coerenti con quanto previsto anche nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, per incentivare l'uso delle tecnologie perseguendo i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione della istituzione scolastica nonché la formazione dei docenti per l'innovazione



didattica;

- formazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, degli Assistenti Amministrativi e degli Assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

29. L'ampliamento dell'offerta formativa dovrà essere articolata con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web conoscenza, reti sociali, mondo digitale, gestione del risparmio, diritto, cittadinanza attiva ecc.) nonché dell' innovazione tecnologica;

30. Il Piano dovrà prevedere la partecipazione alle iniziative del PON (FSE e FESR) e POR, con le quali la Scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento;

31. Si cercherà di implementare l'offerta Formativa attraverso le risorse della Programmazione PON FSE e FESR;

32. Saranno previste come attività di ampliamento dell'offerta formativa, svolte in presenza o a distanza:

- attività di orientamento con l' Università: l'orientamento in uscita sarà rivolto alle classi quarte e quinte;
- attività di orientamento con gli Istituti secondari di Primo grado (Open day, accoglienza ecc.);
- attività di ri-orientamento con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei);
- attività di promozione e potenziamento del successo formativo, finalizzate al ri-orientamento nell'ambito del percorso di studi (esami di idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi);

Tali attività di orientamento e ri-orientamento avranno la finalità di mettere in grado gli alunni di fare scelte quanto più consapevoli, contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce;

33. Per Viaggi di istruzione, vacanze studio, uscite didattiche, attività teatrali, attività sportive, interculturali, ecc. si terrà conto delle misure anti COVID eventualmente previste;

34. Per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti potranno essere attivati percorsi



formativi e progettuali innovativi per gli studenti eccellenti;

35. Per la valorizzazione del personale docente ed ATA, si terrà conto di una programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica, didattico-pedagogica ed amministrativa, all'innovazione tecnologica e dei processi organizzativi, agli stili di insegnamento ed apprendimento, alla valutazione e alla didattica laboratoriale;

36. Tenuto conto che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, le attività di formazione, programmate sulla base dei bisogni emergenti, saranno definite in coerenza con il PTOF, con i risultati emersi dal RAV e dal Piano di Miglioramento, nonché con le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti, perseguendo anche l'obiettivo di migliorare le competenze didattico-pedagogiche in un'ottica di innovazione didattica ed inclusione. Per realizzare la formazione del personale scolastico si utilizzeranno i Fondi Strutturali, i finanziamenti ministeriali, le risorse interne alla Scuola e il bonus formativo, ove ritenuto opportuno dai singoli docenti;

37. Il Dirigente Scolastico, ritenendo la formazione indispensabile per la crescita professionale, solleciterà inoltre la partecipazione a corsi organizzati da enti esterni e l'autoaggiornamento. Per l'organizzazione di attività formative, eventualmente anche in rete, si terrà conto delle risorse disponibili e definite in collaborazione con il DSGA;

38. Per migliorare la qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico sarà fondamentale rafforzare i processi di valutazione ed autovalutazione di Istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (INVALSI; RAV) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche didattico-educative, sul grado di inclusività della Scuola, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa;

39. Nell'elaborazione del Piano di Miglioramento si terrà conto dei punti di debolezza e di forza individuati nel RAV, punti di partenza per la progettazione di interventi mirati;

Riguardo alla pianificazione gestionale-amministrativa si farà riferimento alle seguenti:

SCELTE GENERALI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE:

- La gestione e amministrazione dovrà essere improntata a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;



- L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dalle leggi e dal Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole (D.l. n. 129/2018) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata nel rispetto della normativa vigente, della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della Scuola;
- Il conferimento di incarichi al personale esterno dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- I compensi per attività aggiuntive dovranno corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche, il rispetto della Privacy e Protezione dati nonché delle norme sulla sicurezza.

Il PTOF per l'aggiornamento relativo all'A.S. 2023/2024 (Triennio di riferimento 2022 - 2025) dovrà essere predisposto dalla Funzione Strumentale Area 1, con il supporto del Dirigente Scolastico, delle altre Funzioni Strumentali, dell'Animatore Digitale e delle altre figure di sistema per essere portato all'esame e ratifica del Collegio stesso e all'approvazione del Consiglio di Istituto entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Gli Organi Collegiali sono tenuti ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo e dei commi della legge 107/2015 che riguardano il PTOF al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

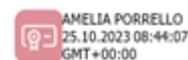
Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che, con entusiasmo e professionalità matura e consapevole, si continui nell'impegno a lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola.



Il presente atto, che potrà essere oggetto di revisione o integrazione, rivolto al Collegio Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito della Scuola.

Il Dirigente Scolastico Reggente Prof.ssa Amelia Porrello

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Amelia Porrello





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre al biennio la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva. Garantire a tutti gli alunni pari opportunità indipendentemente dal contesto socio-culturale di provenienza. Contrastare la povertà culturale con percorsi individualizzati ed inclusivi. Favorire il successo formativo degli alunni

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze di base e professionali del sapere così da essere più facilmente spendibile nel mondo del lavoro e più qualificante per il prosieguo negli studi. Valorizzare le life Skills nelle tre aree di interesse.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, matematica e lingua straniera nelle prove standardizzate, ottimizzandone la comprensione e l'esecuzione, così da stimolare gli alunni ad una maggiore e consapevole partecipazione alle prove standardizzate nazionali. Valorizzare le prove standardizzate nazionali per la costituzione di una banca dati.

Traguardo

Innalzare il livello di competenza in italiano, matematica e lingua straniera, riducendo il più possibile la percentuale di studenti collocati nella fascia 1 e 2, implementare progressivamente le altre fasce



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La scuola come ambiente favorevole di pari opportunità per ciascuno**

La scuola mira a garantire il successo formativo degli alunni valorizzandone i processi di individualizzazione degli apprendimenti con il recupero in senso orientativo delle conoscenze apprese in contesti formali, non formali e informali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare il ricorso a nuove strategie didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare l'individualizzazione degli apprendimenti con il recupero delle



conoscenze apprese in contesti formali, non formali e informali

○ **Continuità e orientamento**

Creare opportunità formative in chiave orientativa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Focus sull'individualizzazione dei percorsi formativi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione continua

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condivisione sinergica della vision con enti del terzo settore e famiglie

● **Percorso n° 2: Valenza formativa della rilevazione degli apprendimenti**

Conferire una valenza formativa alla rilevazione delle prove nazionali in italiano, matematica ed inglese



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare prove parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricorrere a pratiche laboratoriali e a compiti di realtà



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è impegnato in un processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento da circa due anni, con importanti investimenti grazie ai Programmi operativi nazionali relativi ai fondi strutturali europei, con i quali ha dato impulso al ridisegno degli spazi di apprendimento. L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con i finanziamenti europei e quelli previsti dal Piano nazionale scuola digitale quasi tutte le aule sono state dotate di LIM per assicurare una didattica innovativa in tutte le discipline. Contemporaneamente si è investito nella formazione dei docenti e degli studenti sulle competenze digitali, anche con la collaborazione di organismi del terzo settore.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per consentire un approccio al mondo delle innovazioni sono previste adesioni a reti collaborative in vista della creazione di ambienti di apprendimento in chiave orientativa, che promuovano attività e progetti in riferimento alla divulgazione della robotica educativa, dell'informatica e delle nuove tecnologie, che incentivino attività di formazione e aggiornamento, con la partecipazione a convegni, conferenze e gare locali, regionali e nazionali e internazionali; che si s'impegnano a diminuire la differenza di partecipazione numerica e di interesse individuale nei confronti di robotica e nuove tecnologie attualmente riscontrabile tra i



generi. Ogni forma di collaborazione con soggetti esterni mira a preparare gli studenti a governare l'innovazione, a far acquisire le competenze necessarie ad un elevato standard di servizi in relazione alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro, a imparare a progettare l'offerta di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio e del made in Italy

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziare laboratori già esistenti e definirne altri in funzione orientativa al mondo del lavoro



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuove Agorà dell'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto l'istituto vuole realizzare ambienti per l'apprendimento innovativi di tipo ibrido: 1) ambienti innovativi, dotati di arredi e configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora; 2) Aule laboratorio di approfondimento, ambienti tematici creati per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Si completerà la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva e andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto. Le aule-innovative dotate di banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e dotate di Monitor Touch collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device, permetteranno ai docenti e soprattutto agli allievi di usufruire della tecnologia come valido supporto alla didattica e allo studio. I nuovi ambienti non vanno intesi solo come luoghi o spazi attrezzati, ma come contextum in cui si organizzeranno attività formative e si svilupperanno progetti ed unità di apprendimento attraverso la prassi didattica e la ricerca-azione; in essi si coniugano le conoscenze e le abilità e si crea la connessione tra



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'aspetto pratico dell'apprendimento e gli obiettivi, in una dimensione operativa atta a costruire un percorso di apprendimento altamente formativo. I nuovi ambienti di apprendimento consentiranno, inoltre, di stimolare la creatività dei discenti, accrescerne la motivazione, rafforzare lo spirito collaborativo e favorire l'apprendimento cooperativo in un ambiente inclusivo che tiene conto degli stili di apprendimento di ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: FuturLabs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I modelli di laboratorio che si intendono realizzare sono altamente innovativi in quanto prevedono l'uso di strumentazioni digitali, di hardware e software di ultima generazione che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

implementano ulteriormente l'offerta formativa dell'istituto, fornendo ai giovani la possibilità di svolgere esperienze formative e acquisire competenze altamente rappresentative delle trasformazioni della società in cui viviamo. Con i fondi messi a disposizione dal PNRR intendiamo realizzare Laboratori che consentiranno agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali di nuova concezione in cui sperimentare la tecnologia M2M, che consente la creazione di reti di dispositivi interconnessi in grado di scambiare dati in tempo reale, monitorare e controllare processi in remoto e automatizzare le operazioni. Il cuore del progetto che intendiamo realizzare risponde all'esigenza di trasformazioni del mondo contemporaneo in cui ha grande rilevanza l'acquisizione di competenze digitali fondamentali per le professioni che gli studenti intraprenderanno nel futuro coerentemente con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Il laboratorio odontotecnico digitale e quello di grafica digitale, oggetto dell'intervento che si vuole attuare con la presente azione, saranno soprattutto dei luoghi di formazione tecnica dotati di dispositivi hardware e software digitali di ultima generazione e organizzati in modo da permettere apprendimenti diversi che si fondano sull'assunto del learning by doing. Gli spazi individuati permettono agli alunni di pianificare, progettare e produrre il proprio lavoro, interagire e collaborare tra loro, condividere i risultati attraverso la condivisione in rete dei file prodotti facendo largo uso dei più sofisticati sistemi software e hardware.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Progettiamo insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto "Re Capriata" possiede una struttura caratterizzata da ampi spazi laboratoriali allocati in un'intera ala dell'edificio. Nel corso degli anni tali spazi, distribuiti su due piani, sono stati più volte oggetto di ridefinizione, adeguamenti ed ammodernamenti al fine di assecondare l'evoluzione dell'offerta formativa. Cogliendo con puntualità le opportunità di finanziamento offerte dai fondi europei, e non solo, l'istituto si è dotato di laboratori idonei a supportare le attività pratiche degli indirizzi tecnici e professionale in esso presenti. Le scelte operate in ordine all'implementazione delle suddette risorse hanno sempre tenuto e non possono non tenere conto delle indicazioni nazionali ed europee in tema di orientamento della formazione. Pertanto, recependo l'importanza della tematica dell'insegnamento delle discipline STEM, non ultimo l'aspetto "gender gap", l'istituto "Re Capriata", la cui popolazione scolastica è costituita in maggioranza da alunne, disponendo ancora di ampi spazi strutturalmente già pronti da un punto di vista impiantistico (locali già cablati, dotati di pavimentazione flottante, LIM e banchi idonei alla realizzazione di postazioni/isole applicative) intende ammodernare la sua offerta formativa relativa alle suddette discipline. La realizzazione di un moderno ambiente di apprendimento delle STEM, nel nostro caso da ospitare in un ampio locale le cui pareti sono costituite per 2/3 da ampie vetrate, è presupposto essenziale per l'impegno di metodologie didattiche che motivino gli alunni e le alunne allo studio delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche attraverso esperienze applicative da realizzarsi con l'impiego di risorse digitali. Esperimenti con piattaforme programmabili ed interfacciabili con strumenti e sensori di vario tipo(per esempio con lo smartphone), piccoli robot, stampanti 3d, ecc.. rendono sicuramente l'esperienza più accattivante e contribuiscono al successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: InnovaMenti. Flussi creativi di Scuola inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente progetto mira a contrastare la dispersione scolastica tramite azioni di prevenzione del fenomeno e interventi di sostegno scolastico finalizzati a consentire il successo formativo di tutti gli alunni coinvolti. L'intenzione è quella di sperimentare modalità didattiche che valorizzano la specificità di ogni alunno, personalizzando le azioni in base ai singoli bisogni formativi. Ciò comporta ripensare il concetto di formazione e di garantire un vero e proprio sviluppo sociale e culturale degli studenti e intervenire in termini programmatici per favorire un vero e proprio processo di cambiamento culturale. La bussola che orienterà tale cambiamento risiede nella consapevolezza dell'importanza della centralità delle studentesse e degli studenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei loro diritti e dell'effettivo cambiamento che ogni misura deve poter determinare e nella definizione di azioni misurabili e documentabili secondo indicatori di outcome. La rivoluzione socio-culturale di tale proposta comporta una sfida e una visione olistica del fenomeno, con impatti concreti, accompagnati da interventi di socializzazione e integrazione degli studenti, che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza. Saranno attivate metodologie didattiche attive di project work, learning by doing e laboratori creativi che fanno largo uso dei mezzi e degli strumenti informatici, connessi alla rete internet; saranno, inoltre, promosse modalità laboratoriali ispirate al cooperative learning, percorsi multidisciplinari e/o tematici, nella consapevolezza che tale esperienza, oltre alla ricaduta didattica, può stimolare la collaborazione tra gli alunni e contribuire all'acquisizione delle competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile). Tutte le attività proposte dalle singole azioni del progetto hanno lo scopo comune di presentare delle attività didattiche accattivanti, di tipo laboratoriale, con largo utilizzo di mezzi e strumenti e contenuti digitali, che agevolano e consentono l'inclusione e la partecipazione attiva e costruttiva. L'organizzazione delle attività, centrate sui bisogni formativi di ciascuno studente, incentiverà la motivazione e l'acquisizione consapevole delle competenze chiave, rendendo la scuola luogo di aggregazione e socializzazione, consentendo altresì agli alunni di applicare conoscenze e abilità in contesti (sociali, culturali, scolastici e lavorativi) noti e non noti.

Importo del finanziamento

€ 268.764,36

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	324.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	324.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola aderisce alle iniziative previste alla "Mission 1.4 Istruzione" del PNRR con Next Generation Classroom, Next Generation Labs e piani di intervento che verranno in seguito dettagliati.

Con l'investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, si prevedono percorsi di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Con la linea d'intervento Next Generation Classrooms, prima azione del Piano "Scuola 4.0", l'Istituto prevede la trasformazione di diverse aule in ambienti innovativi di apprendimento, realizzando ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. L'ambiente di apprendimento innovativo non è solo un "luogo" dove si svolge l'apprendimento, ma un insieme organico che abbraccia l'esperienza di apprendimento organizzato per determinati gruppi di studenti intorno ad un singolo "nucleo pedagogico", che va oltre una classe o un programma predefinito, include le attività e i risultati di apprendimento.

Con la linea d'intervento Next Generation labs, seconda azione del Piano Scuola 4.0, l'istituto intende realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro. Questi laboratori - operativi e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

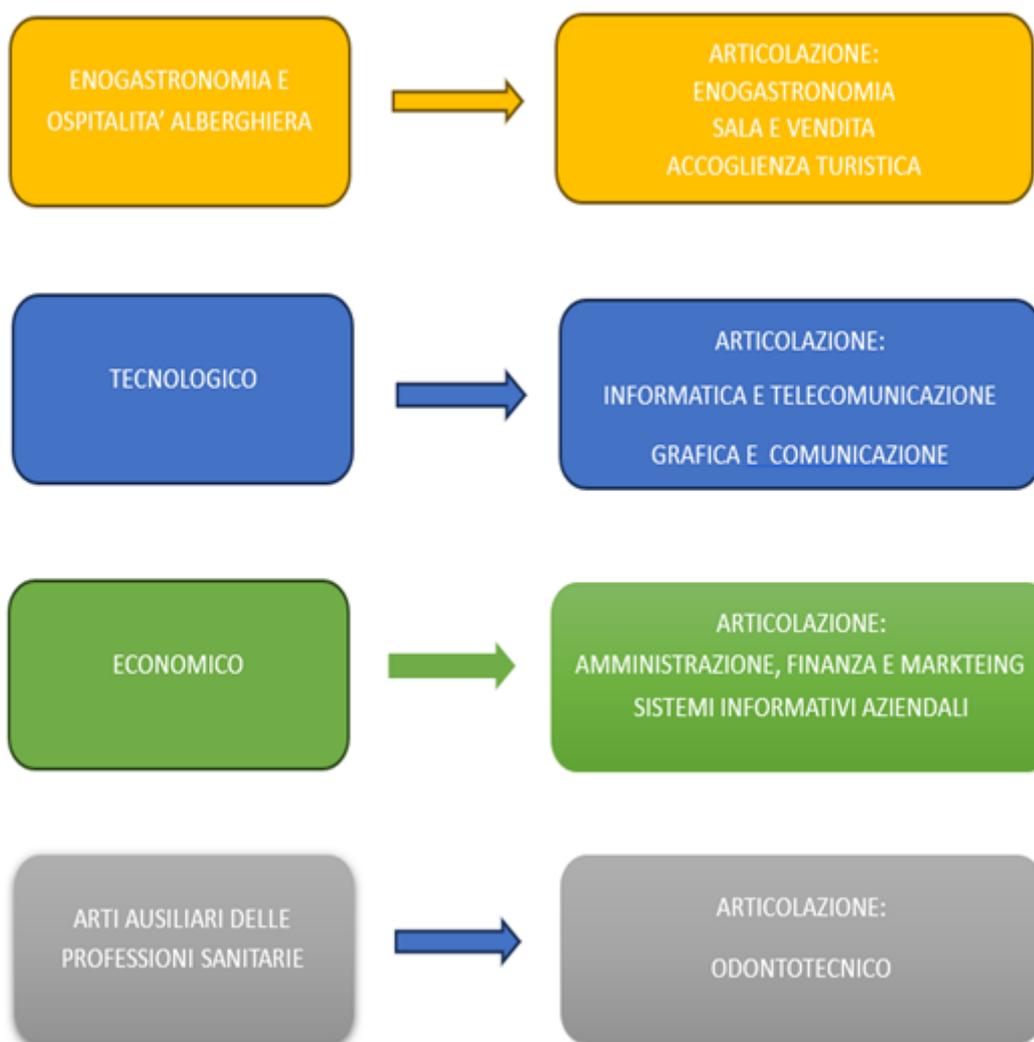
indirizzo – permetteranno di ampliare l’offerta formativa dell’istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. l'obiettivo è fornire competenze digitali e orientare al lavoro gli studenti portandoli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I nostri indirizzi





ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

Codici ATECO: I56

- 5.2.2. ESERCENTI ED ADDETTI ALLA RISTORAZIONE ED AI PUBBLICI ESERCIZI.
- 522-3 CAMERIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE.
- 522-4 BARISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE.
- 5.2.2.5 ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE.

NUP:

- ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE.
- 56.1 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE.
- 56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE.
- 56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA.
- ALLOGGIO
- 55.1 ALBERGHI.



I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico:

CUCINA

SALA E VENDITA

ACCOGLIENZA TURISTICA

Al termine lo studente consegue il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Quadro orario e attività di laboratorio

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore: 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per:

- personalizzare gli apprendimenti
- realizzare il progetto formativo individuale
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe.

La personalizzazione costituisce uno strumento dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche con il quale il curricolo può essere articolato in percorsi individualizzati.

Le specifiche del curricolo personalizzato per ogni studente sono indicate nel progetto formativo individuale (P.F.I.).

Nell'ambito del nuovo assetto didattico dell'istruzione professionale, il P.F.I. rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali da perseguire, la formalizzazione del curricolo individualizzato con la relativa documentazione del percorso di studi, compresa la raccolta degli elementi valutativi. Con l'introduzione del P.F.I., gli istituti di istruzione professionale hanno a disposizione uno strumento omogeneo per tutti gli studenti finalizzato al riconoscimento e alla valorizzazione delle 40 attitudini e del bagaglio di competenze di ciascuno, nel quadro della costruzione di un progetto di vita finalizzato al successo educativo, formativo e lavorativo.



Secondo le indicazioni del Regolamento, il P.F.I. è deliberato - entro il 31 gennaio del primo anno di corso - dal Consiglio di classe (con la sola presenza dei docenti) ed è relativo a ciascuno studente. Esso viene verificato almeno al termine di ciascun anno scolastico.

Il Consiglio di classe delibera il P.F.I. al termine di una adeguata fase istruttoria

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Le scuole possono utilizzare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

Laboratori di innovazione

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni. Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il Profilo educativo culturale e professionale

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di



ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

Nell'articolazione "Enogastronomia"

Gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

SERV. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. ENOGASTRONOMIA

Sbocchi professionali:

- Cuoco in alberghi, ristoranti ed attività ricettive
- Cuoco nella ristorazione ferroviaria, area, marittima, autostradale
- Cuoco pizzaiolo
- Executive chef, chef de cuisine
- Sous chef, chef de partie
- Commis de cuisine



- Pasticciere e cioccolataio
- Addetto alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi preparati o pronti
- Addetto alla preparazione di pasti
- Addetti al banco nei servizi di ristorazione
- Commesso di banco
- Inserviente di cucina
- Addetto alla produzione pasti per specifiche necessità dietologiche ed intolleranze alimentari
- Esercente di pasticceria, cioccolateria e gelateria
- Esercente di bar e rivendite di prodotti enogastronomici

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita"

Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

SERV. ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. "SALA E VENDITA"

Sbocchi professionali:

- Addetto Food and Beverage nelle strutture turistico ricettive
- Cameriere di ristorante, albergo e bar
- Sommelier
- Barman, aiuto barman
- Addetto al banco nei servizi di ristorazione
- Cameriere di bordo in treni o navi
- Addetto alla vendita nei fast food
- Maître d'hotel
- Promoter vini e liquoristica e addetto alla vendita



- Agente di vendita del settore enogastronomico
- Esercente di bar, caffetterie, pasticcerie e gelaterie
- Esercente esercizi vendita bevande e prodotti alimentari

Nell'articolazione "Accoglienza turistica"

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

SERV. ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART.:ACCOGLIENZA TURISTICA

Sbocchi professionali:

- Ricevimento e assistenza del cliente
- Conduzione e assistenza del cliente in visite in luoghi di interesse artistico-culturale
- Accoglienza di visitatori e promozione dell'offerta turistica territoriale
- Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione
- Assistenti di viaggio e professioni assimilate
- Accompagnatori turistici
- Assistenti congressuali e fieristici
- Assistenti di viaggio e crociera

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale i diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono le seguenti competenze:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di



servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche,
 - Culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende



turistico-alberghiere.

Obiettivi generali trasversali disciplinari

Obiettivi formativi:

- Favorire la crescita culturale e formativa degli alunni;
- Accrescere la qualità dell'ambientazione didattica;
- Favorire l'acquisizione dei saperi ritenuti "irrinunciabili";
- Favorire il successo scolastico degli alunni;
- Realizzare curricoli efficaci;
- Realizzare percorsi sostenibili e praticabili con i ragazzi in classe;
- Comprensione e produzione di linguaggi diversi;
- Formalizzazione dei contenuti culturali appresi;
- Consolidare i saperi e la capacità di espanderli, anche in un tempo successivo all'età dell'obbligo formativo;
- Favorire la transitabilità all'interno del sistema formativo;
- Realizzare il valore formativo dei saperi al fine di costituire "il tessuto" per la costruzione di apprendimenti orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.
- Promuovere competenze quali integrazione dei saperi e capacità di padroneggiare i saperi "in situazione";
- Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.



Descrizione dei percorsi

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di Istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupazione.

- Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro e nei percorsi universitari.
- La metodologia dell'alternanza scuola lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico.
- A tale scopo, nei diversi indirizzi si assicurano spazi di flessibilità per rispondere alle esigenze indotte dall'innovazione tecnologica e sociale oltre ed ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni.

ISTITUTO PROFESSIONALE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato odontotecnico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:



- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.



Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
Anatomia Fisiologia Igiene	66	66	66		
Gnatologia				66	99
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	66	66	132	132	
<i>di cui in compresenza</i>			132*	132*	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					66
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	132**	132**	231**	231**	264**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			132	132	132
<i>di cui in compresenza</i>			66*	66*	66*
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>			198*	198*	66*

ODONTOTECNICO

Sbocchi professionali

L'Odontotecnico può:

- esercitare la professione presso qualsiasi laboratorio come dipendente.
- esercitare come libero professionista, ovvero come titolare di laboratorio, dopo aver acquisito l'abilitazione alla professione odontotecnica.
- collaborare nell'equipe di settore come assistente di studio odontoiatrico o come segretaria/o.



- accedere a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare ai corsi di Laurea in Medicina ed Odontoiatria, Igienista Dentale e tutti i corsi triennali delle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Educatore Professionale, Radiologia, Fisioterapia...)

INDIRIZZO -TECNICO

IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro

comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed
- esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;



- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo

delle scienze applicate;

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

SETTORE ECONOMICO

Dall'A.S. 2010-2011 gli alunni iscritti all'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", seguono un primo biennio comune. Dopo il biennio, potranno continuare i propri studi scegliendo tra le due articolazioni:

- **ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
- **ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

Articolazione AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Competenze comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali,



- sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento



alle differenti tipologie di imprese.

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Sbocchi professionali

- Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- Contabile, economo e tesoriere
- Amministratore di stabili e condomini
- Tecnico dell'acquisizione delle informazioni
- Approvvigionatore e responsabile acquisti
- Responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- Tecnico della vendita e della distribuzione
- Tecnico della gestione finanziaria
- Tecnico del lavoro bancario
- Agente assicurativo



- Spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale
- Agente di commercio, concessionari, di pubblicità
- Agente e perito immobiliare
- Rappresentante di commercio

Articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Competenze comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"



Competenze specifiche di indirizzo

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Sbocchi professionali

- Tecnico dei sistemi informativi
- Tecnico di gestione dei processi produttivi
- Impiegato data centre back office
- Tecnico dei sistemi di sicurezza dati
- Tecnico della manutenzione dei sistemi in esercizio
- Tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali
- Agente di commercio, assicurativo
- Agente immobiliare



- Consulente finanziario
- Consulente SIA per aziende piccole e medie
- Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- Amministratore di stabili e condomini
- Tecnico dell'acquisizione delle informazioni
- Approvvigionatore e responsabile acquisti
- Responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- Tecnico della vendita e della distribuzione
- Spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale
- Rappresentante di commercio

SETTORE TECNOLOGICO

ARTICOLAZIONE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza. In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

ARTICOLAZIONE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

COMPETENZE COMUNI

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ARTICOLAZIONE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Competenze specifiche di indirizzo

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

ARTICOLAZIONE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



Sbocchi professionali

- Tecnico informatico
- Tecnico programmatore
- Sviluppatore di applicazioni per il web
- Sviluppatore di applicazioni per il web
- Sviluppatore di applicazioni multimediali
- Tecnico gestore di data base
- Tecnico gestore di reti e di sistemi telematici
- Addetto al customer care
- Addetto alla manutenzione hardware e software
- Addetto alla sicurezza informatica
- Consulente informatico
- Titolare di imprese commerciali di assistenza tecnica

ARTICOLAZIONE GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze specifiche di indirizzo

L'indirizzo Grafica e Comunicazione approfondisce sia gli aspetti relativi alla comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla, sia i processi di lavoro che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi collegati.

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.



E' in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle

corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);



Quadro orario

"GRAFICA E COMUNICAZIONE": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
DISCIPLINE	ore							
	1° biennio		2° biennio		5° anno			
	1[^]	2[^]	<small>secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario</small>					
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]			
Scienze integrate (Fisica)	99	99						
<i>di cui in compresenza</i>	66*							
Scienze integrate (Chimica)	99	99						
<i>di cui in compresenza</i>	66*							
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99						
<i>di cui in compresenza</i>	66*							
Tecnologie informatiche	99							
<i>di cui in compresenza</i>	66*							
Scienze e tecnologie applicate **		99						
Complementi di matematica						33	33	
Teoria della comunicazione						66	99	
Progettazione multimediale						132	99	132
Tecnologie dei processi di produzione						132	132	99
Organizzazione e gestione dei processi produttivi								132
Laboratori tecnici						198	198	198
Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561			
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*			
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056			

Sbocchi professionali

- sbocchi occupazionali presso studi grafici,
- studi fotografici,
- nell'industria grafica, in case editrici, case di produzione audiovisive, aziende di produzione e distribuzione televisiva,
- agenzie di comunicazione, web-agencies, stamperie
- accesso a tutte le facoltà universitarie, alle Accademie e agli Istituti Tecnici Superiori.



CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

CPIA

L'istruzione degli adulti è promossa dal CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) istituiti con il decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012. Costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di un proprio organico e di uno specifico assetto didattico e organizzativo.

Il CPIA, in quanto rete territoriale di servizio articolata in tre livelli, svolge le seguenti attività:

Percorsi di istruzione degli adulti finalizzati al conseguimento di titoli di studio e certificazioni;

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate a integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione;

Attività di ricerca sperimentazione e sviluppo, in materia di istruzione degli adulti, finalizzate - fra l'altro - a valorizzare il ruolo del CPIA quale "struttura di servizio".

I percorsi di secondo livello, realizzati dai CPIA unità didattica, permettono di conseguire il diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Sono suddivisi in tre periodi didattici rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, realizzati dai CPIA unità amministrativa, permettono di conseguire un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Agli adulti che si iscrivono ai percorsi di istruzione sono destinate specifiche attività di accoglienza e orientamento. Tali attività sono finalizzate a produrre il Patto formativo individuale, che consente di personalizzare il percorso. La partecipazione dell'adulto alla definizione del Patto formativo individuale equivale alla frequenza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto stesso all'atto dell'iscrizione in misura, non superiore al 10% del periodo didattico medesimo.

Norme di riferimento: [Decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012](#); [Decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 marzo 2015](#)

Scuola in rete CPIA



La nostra scuola è in rete con il CPIA di Agrigento. La rete territoriale di servizio provinciale che opera in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti.

Essendo espressione della Rete del CPIA di Agrigento, il presente Piano dell'Offerta Formativa tiene conto di tutte le peculiarità didattiche, dell'utenza e delle caratteristiche dell'offerta formativa di tutti gli IISS che afferiscono alla rete medesima, e che vanno intese come integrate ai fini dell'innalzamento del grado di istruzione della popolazione adulta del territorio di pertinenza.

L'area d'intervento del CPIA di Agrigento si identifica con tutto il territorio della provincia di Agrigento, isole comprese.

La Rete per l'istruzione in età adulta del C.P.I.A di Agrigento risulta costituita da una rete interna, generata dalla fusione degli ex CTP e sedi associate della provincia, e da una rete esterna, formata dagli Istituti superiori di secondo grado (ex corsi serali) che, pur rimanendo incardinati agli Istituti superiori di appartenenza (DPR 263/2012), contribuiscono a pieno titolo ad arricchire l'offerta formativa del C.P.I.A.

Con l'erogazione dei corsi di studio di II livello (I-II-III periodo didattico).

L'offerta formativa per l'istruzione per adulti, scelta dal nostro istituto comprende :

INDIRIZZO: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di



approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'I.I.S. "Filippo Re Capriata" di Licata è frequentato da alunni che provengono da Istituti della scuola secondaria di primo grado di Licata e da alunni che provengono da Istituti di paesi limitrofi ed accoglie anche alunni che presentano bisogni educativi speciali. Ai fini della programmazione e progettazione delle attività educative e didattiche dell'Istituto il Piano per l'inclusione costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

L'offerta formativa dell'Istituto "Filippo Re Capriata" riguarda, quindi, anche risorse ed interventi per realizzare l'inclusione scolastica. Il diritto all'integrazione degli alunni diversamente abili è sancito dall'art.1 della Legge Quadro n. 104/92 che contempla, nel "pieno rispetto della dignità umana" i diritti di libertà e di autonomia della persona portatrice di handicap e ne "promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società".

Con la direttiva MIUR del 27/12/2012 e della circolare C.M. n. 8 del 06/03/2013 si è riconosciuta la necessità di estendere il bacino della cura educativa, già destinata agli alunni con disabilità e con DSA, a tutti quegli alunni che manifestano "inadeguatezza" alle sollecitazioni dell'ambiente scolastico sia con riferimento a comportamenti ritenuti disadattivi sia con riferimento al mancato raggiungimento dei risultati attesi ed in ordine alle competenze culturali (prot. n.4134 del 18/06/2013). Tali documenti affermano che le istituzioni scolastiche si devono fare carico dei bisogni di ciascuna persona coinvolta nei processi didattico-educativi, anche con strumenti personalizzati. I BES include:



gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992;

gli alunni con DSA certificati ai sensi della L. n. 170/2010, alunni con altri disturbi evolutivi specifici, non ricadenti nelle categorie precedenti, ma parimenti oggetto di letture diagnostiche di segno clinico (ad es. funzionamento intellettivo limite, displasia ecc.); gli alunni in situazione di svantaggio sociale, economico, culturale.

Nell'ottica di un'efficace e piena inclusione scolastica il D. Lgs 66/2017 integrato e modificato dal D.lgs. 96/2019 individua una serie di "dimensioni" per costruire un percorso di inclusione che coinvolga tutta la comunità scolastica. Le diverse "dimensioni" nel nuovo modello Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata riguardano lo sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo

Le presenti Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Le competenze di educazione civica saranno un'integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del



sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)

In particolare, lo studente sarà capace di:

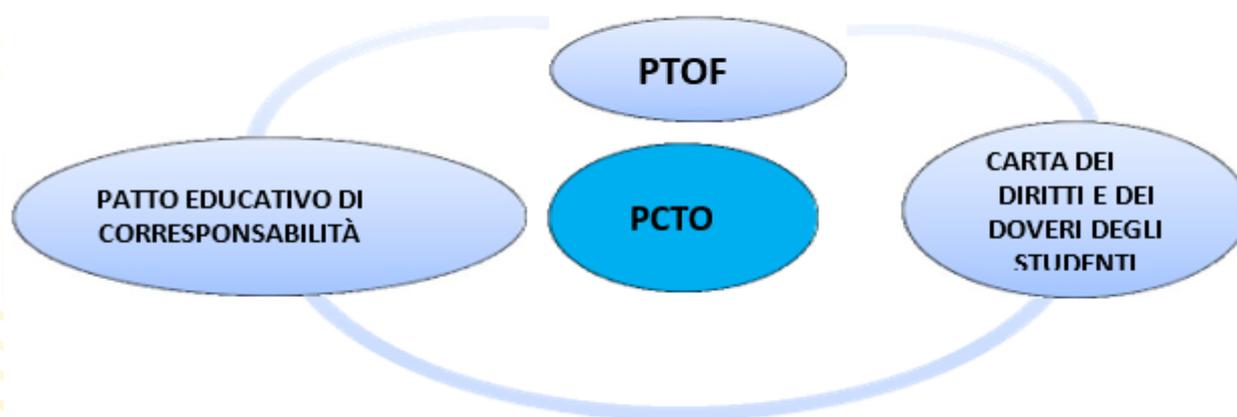
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso



l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



Si chiamano **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”** e intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno delle aziende, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento



che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Con la legge 107/2015, questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di percorso si articola in 210 ore, da suddividersi negli ultimi tre anni del percorso scolastico, esauendo il 50% del monte orario preferibilmente nella classe quarta. Si realizza con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola.

Le competenze acquisite costituiscono credito e al termine del percorso, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

I percorsi formativi sono resi possibili dalle istituzioni scolastiche, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. Affinché si realizzi una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. Dopo questa fase di studio, le scuole individuano le realtà produttive con le quali poter avviare collaborazioni concrete: queste assumeranno sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.



I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di lifewide learning, per cui contesti formali, non formali e informali assurgono al ruolo di accreditate agenzie formative.

Il percorso è quindi l'integrazione ed interazione fra conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite in contesto lavorativo, il tema più delicato dell'esperienza rimane, ancora una volta, cosa valutare e quindi la definizione anticipata delle competenze trasversali e di quelle tecnico-professionali oggetto di valutazione dell'efficacia dell'apprendimento esperienziale.

Per quanto riguarda l'individuazione delle competenze trasversali e di cittadinanza, la cui implementazione è particolarmente o preferibilmente attesa in contesto lavorativo, in ottemperanza alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 e del 23.04.2008, si perviene all'individuazione di due meta-competenze attivabili in contesti formali e non formali associabili agli apprendimenti tipici di un'esperienza:

- "Imparare ad imparare: pianificare il proprio apprendimento attraverso l'individuazione, la scelta e l'utilizzo di fonti e modalità di informazione e formazione diverse sulla base della tempistica, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro".

In linea con quanto sopra, l'IIS F. Re Capriata promuove dei Percorsi PCTO il cui obiettivo primario è quello di far acquisire agli studenti delle capacità e delle competenze trasversali utili ad orientarli in itinere per una maggiore consapevolezza delle proprie scelte, in una logica di auto - orientamento.

Gli studenti dell'IIS F. Re Capriata avranno la possibilità di svolgere esperienze di stage presso enti territoriali (scuole, aziende, associazioni, università) nazionali o internazionali.

La mission del nostro Istituto è, infatti, favorire modalità didattiche innovative che, attraverso l'esperienza pratica, aiutino gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite a scuola ed a testare sul campo le proprie attitudini, arricchendone la



formazione ed orientandone il percorso di studi e le future scelte lavorative.

Una particolare attenzione è riservata allo sviluppo della competenza di imprenditorialità con percorsi orientati all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di approfondire competenze trasversali, che si integrano con le conoscenze disciplinari, e di consentire l'acquisizione di capacità fondamentali sia nella vita sia nel lavoro.

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

Competenze Trasversali attese dall'esperienza di PCTO:

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni;
- Capacità di prendere iniziative;
- Capacità di accettare la responsabilità;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di pensiero critico e di abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Creatività e immaginazione. fondamentali sia nella vita sia nel lavoro.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Allo scopo di "considerare i bisogni formativi" di ciascuno dei nostri studenti e cercare di dare risposte efficaci, la Scuola offre numerose proposte didattiche di



approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa, attivando anche forme di collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche e Enti con finalità formative, con le Università, le Aziende/Enti del mondo del lavoro, le Biblioteche, le Associazioni culturali, l'Azienda Sanitaria Locale, gli Istituti di lingua e cultura, i Teatri, i Cinema.

Le attività didattiche progettuali sono proposte dai Dipartimenti, dai singoli docenti o da gruppi di lavoro approvate dal C.D. e dal Consiglio di Istituto e fatte proprie dai Consigli di Classe. Comprendono anche visite guidate, visite presso aziende settoriali partecipazione ad eventi esterni alla scuola, gare e concorsi nazionali e internazionali.

L'insieme delle attività sono finalizzati a rafforzare i seguenti Ambiti del PTOF:

- Progetti per i rapporti con il mondo del lavoro e il territorio .
- Orientamento e Imprenditorialità .
- Progetti per il potenziamento delle lingue europee e la cittadinanza europea.
- Qualificazione/ Informatizzazione (innovazione)/Internazionalizzazione
- Progetti per il pieno successo scolastico, per l'inclusione sociale e la disabilità (favorendo lo sviluppo di interessi culturali e prevenendo la dispersione scolastica).
- Progetti per il potenziamento delle competenze scientifiche .
- Progetti per "stare bene a scuola" (Educazione alla Salute, Ambiente e Legalità).
- Progetti per l'innovazione metodologico-didattica.
- Progetti per il potenziamento delle competenze matematiche.
- Concorsi interni ed esterni indirizzati alla secondaria di primo grado.
- Concorsi enogastronomici.

ATTIVITA CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

L'offerta formativa sarà ampliata attraverso la proposta di attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

Prioritarie tra queste attività verranno considerate le azioni legate all'educazione civica: legalità, salute, cittadinanza globale, ecosostenibilità, economia circolare.



Per alcune di queste attività verranno previste visite guidate, soprattutto nel territorio di appartenenza, viaggi d'istruzione e ogni altra attività che possa favorire la "tutela dei diritti umani e la cittadinanza globale" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari).

PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

LA VALUTAZIONE e le METODOLOGIE DIDATTICHE

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la auto valutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La nostra valutazione è coerente con l'offerta formativa con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 en. 89; e' effettuata dai docenti all'interno di ogni dipartimento, nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento (condotta) si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, il nostro istituto ha adottato come modalità di comunicazione il portale Argo all'interno del quale la famiglia autonomamente può verificare la valutazione del percorso scolastico del proprio figlio.

Il nostro istituto partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.



METODOLGIE DIDATTICHE

La metodologia terrà conto anche del possibile ricorso alla Didattica Digitale Integrata. Gli strumenti online, che favoriscono il ricorso a metodologie didattiche innovative, saranno utilizzati dai docenti per ottenere una didattica inclusiva che parli il linguaggio delle nuove generazioni. In generale i metodi privilegiati saranno:

- Lezione frontale
- Lezione aperta, interattiva per stimolare l'intervento della classe
- Discussione guidata in classe su argomenti attinenti lo studio della disciplina
- Lezione segmentata
- Soluzione di problemi (problem solving)
- Analisi guidate di testi letterari secondo il metodo della ricerca guidata.
- Cooperative learning
- Debate
- Flipped classroom
- Esercitazioni di esposizione, relazioni, sintesi, argomentazioni
- Presentazione di schemi, cartine...
- Laboratori didattici e laboratoriali
- Elaborazione di grafici schede di sintesi, mappe concettuali ...
- Presentazione di lavori in power point
- Integrazione e collaborazione con soggetti del territorio per promuovere il patrimonio culturale

STRUMENTI

- Libri di testo
- Dispense e fotocopie da fornire tramite classe virtuale
- Lavori personali per favorire il corretto uso delle tecniche e delle terminologie acquisite
- Audiovisivi
- Supporti informatici: eventuali LIM o audiovisivi o computer



- Si cercherà di usare frequentemente gli strumenti digitali che permetteranno lo scambio di materiale e la presentazione dei lavori in condizioni di assoluta sicurezza.

STRATEGIE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'

L'attività di recupero e di potenziamento verrà attuata in via ordinaria durante il normale svolgimento dell'attività didattica, con interventi individualizzati o di gruppo, attraverso verifiche formative continue, l'analisi costante degli errori, il ripasso degli argomenti affrontati, esercitazioni in classe, correzione degli esercizi assegnati per casa, lavoro per gruppi, letture e discussioni di approfondimento, lavoro supplementare individuale, pause didattiche.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Al fine di garantire una partecipazione attiva di tutti gli studenti alle attività scolastiche, si rende necessario programmare e attivare percorsi personalizzati capaci di rispondere non solo ai bisogni educativi correlati alla disabilità, ma anche a quelli derivanti dai DSA, dal disadattamento e dagli svantaggi culturali, familiari, linguistici e scolastici. I docenti curricolari definiscono e attivano PDP per studenti con DSA o altri BES, inoltre, insieme agli insegnanti di sostegno, le famiglie, l'ASL, i servizi sociali, definiscono il Piano educativo individualizzato degli alunni in DVA (per obiettivi minimi o differenziato). I docenti del Dipartimento, nel rispetto di quanto stabilito nel Piano annuale dell'inclusione, si impegnano allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Nel piano didattico personalizzato si terranno in considerazione:

- i contenuti irrinunciabili individuati nella programmazione disciplinare come nuclei fondanti
- gli obiettivi minimi finalizzati alla crescita della persona e allo sviluppo delle autonomie personali
- l'utilizzo di metodi didattici di tipo laboratoriale e ricerca (lim, software didattici e riabilitativi)
- l'interdisciplinarietà per favorire un apprendimento unitario
- l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

(Circolare Ministeriale 28 ottobre 1987, n. 316)

Gli alunni che nel nostro Istituto non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica - previa richiesta del genitore o di chi esercita la potestà, hanno



la possibilità di svolgere attività alternative alla religione cattolica . Vengono designati docenti per avviare una progettualità alternativa alle ore curricolari previste con progetti didattici e approfondimenti culturali, come l'Educazione all'Affettività e Educazione alla Convivenza Civile.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC "F. RE CAPRIATA"	AGTD01301C
I.T.C. "F.RE CAPRIATA" CORSO SERALE	AGTD01351T

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. RE CAPRIATA	AGRH01301A
F. RE CAPRIATA	AGRH01350P

Indirizzo di studio

● **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**





SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del



territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;



- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e



utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione



e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Nel 2023 vengono richiesti due nuovi indirizzi per rafforzare l'offerta formativa del nostro istituto. Con D.A. N. 119/Istr del 01/02/2023, vengono attivati per l'anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di studio:

Grafica e Comunicazione:

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenze specifiche:

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:



- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO :



Quadro orario

"GRAFICA E COMUNICAZIONE": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^A	2^A	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
Complementi di matematica					
Teoria della comunicazione			66	99	
Progettazione multimediale			132	99	132
Tecnologie dei processi di produzione			132	132	99
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					132
Laboratori tecnici			198	198	198
Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Indirizzo di studio:

Odontotecnico

indirizzo "Servizi socio-sanitari" Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"



Profilo Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa



Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
Anatomia Fisiologia Igiene	66	66	66		
Gnatologia				66	99
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	66	66	132	132	
<i>di cui in compresenza</i>			132*	132*	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					66
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	132**	132**	231**	231**	264**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			132	132	132
<i>di cui in compresenza</i>			66*	66*	66*
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>			198*	198*	66*

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.



Insegnamenti e quadri orario

IIS - F. RE CAPRIATA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Progetto Educazione Civica 2023.2024

Re Capriata for future: Il mondo che vogliamo

Progetto Educazione Civica 2023.2024

MONTE ORE PREVISTO 33

Classi	Tematiche di riferimento	Argomenti proposti	Obiettivi
Prime	Educazione alla legalità Educare al rispetto: gli esempi contano più delle parole.	Patto Educativo di Corresponsabilità; Regolamento d'Istituto; Organi collegiali;	Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili.



		<p>Bandiera e Inno nazionale</p> <p>Costituzione art. 3: Il Bullismo;</p> <p>07 Febbraio Giornata contro il Bullismo</p> <p>L'educazione stradale (Eventuale Incontro ASPAG)</p> <p>Comportamenti corretti per la sicurezza stradale:</p> <p>La guida in stato alterato.</p> <p>Il rispetto delle norme sociali e giuridiche nella quotidianità.</p>	
Secondo	<p>Educazione ambientale</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale</p> <p>Educazione finanziaria</p>	<p>Il rispetto dell'ambiente.</p> <p>La conoscenza del territorio di Licata;</p> <p>La conoscenza dei personaggi illustri licatesi;</p> <p>L'enciclica di Papa Francesco: La "Laudato si"</p> <p>La raccolta differenziata;</p> <p>Il Riciclo e l'economia circolare;</p>	<p>Educare e responsabilizzare gli studenti ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente e del patrimonio culturale.</p> <p>Educare per attivare un processo virtuoso al fine di avere studenti informati, attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte.</p>



		La funzione dell'Unesco; Le associazioni presenti sul territorio; Le Giornate dell'Ambiente.	
Terze	Educazione alla cittadinanza digitale	Il Cyberbullismo La capacità di proteggersi dai rischi del web: Fake news, Dipendenza digitale, Phishing, Revenge Porn. La comunicazione ostile. Le regole di comportamento in Internet. L'identità digitale. Giornata mondiale contro il Cyberbullismo (07 Febbraio).	Educare gli studenti ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
	Educazione al rispetto di sé e degli altri Educazione alla Salute e al	Costituzione art. 3, art. 29, art. 37. Agenda 2030: Obiettivo 5 Il femminicidio. Giornata contro la	Educare gli studenti alla scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi tra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, la parità di genere.



Quarte	Benessere Educazione alla parità di genere	violenza sulle donne (25 Novembre). La Dichiarazione Universale dei diritti Umani Costituzione art. 32: Diritto alla salute. La dipendenza da alcool, droga e tabacco. Ludopatia I disturbi alimentari (anoressia, bulimia...)	
Quinte	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	L'educazione alla legalità; La contraffazione; La cittadinanza attiva; Il volontariato e la solidarietà. Le associazioni di volontariato sul Territorio La mafia e le vittime della mafia. La giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di Mafia (21 marzo)	Educare gli studenti a compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva responsabilizzandoli sull'importanza dell'impegno personale nella costruzione di una società libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni tipo di comportamento scorretto.



		Giornata della legalità (23 Maggio).	
--	--	--------------------------------------	--

Approfondimento

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



Curricolo di Istituto

IIS - F. RE CAPRIATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico del nostro Istituto è coerente con gli obiettivi del profilo d'uscita declinato sia l'indirizzo professionale sia per l'indirizzi tecnico. Il curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Il Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999), al Cap. III introduce tre innovazioni fondamentali nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. Nello specifico, la costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso cui si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'art. 8 e nell'art. 9 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti attribuiti allo Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che invece spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. In particolare, nell'art. 8 si precisa che: le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'offerta formativa, il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte. Nella determinazione del curricolo le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità. Nell'integrazione tra la quota nazionale del curricolo e quella riservata alle scuole è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione ed è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale. La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

La progettazione d'istituto si articola in attività curriculari ed extracurriculari, lo sviluppo delle competenze trasversali e per la personalizzazione dei percorsi (PFI). Sono previsti modelli



comuni per tutta la scuola, programmazione per dipartimenti in ambiti disciplinari che definiscono la progettazione in moduli o UDA con criteri comuni di valutazione. UDA per il potenziamento delle competenze, per gli alunni BES o DSA. Nella progettazione del curricolo si tiene conto del livello di partenza dello studente, del suo stile di apprendimento e delle competenze acquisite. Sono contemplate strategie quali la didattica orientativa laboratoriale, l'organizzazione modulare della disciplina, individuazione di nuclei fondanti, l'utilizzazione di mappe concettuali uso di forme di apprendimento operativo e metacognitivo, la flessibilità dei curricoli, la programmazione di apposite attività di recupero da realizzare durante il corso dell'anno anche con classi aperte e parallele.

La scuola del curricolo pratica metodologie e modalità relazionali innovative, motivanti e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale. La scuola del curricolo è, quindi, la scuola delle competenze. Progettare per competenze è ormai un processo ineludibile, poiché è essenziale che i titoli di studio rilasciati siano riconosciuti nei Paesi dell'area EU e siano rispondenti agli obiettivi della Strategia di Lisbona, che mirano a fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo.

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Il Curricolo del Re Capriata nasce dal lavoro sinergico del Collegio Docenti, dai C.d.C., dai dipartimenti disciplinari, dai singoli docenti impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno.

LE PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

CONOSCENZE: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

ABILITÀ: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali,



sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Dipartimenti disciplinari

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del [Trattato di Lisbona](#) (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007).

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;

- Stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono, eventualmente programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio:
- Comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata;
- Predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter



impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.

Ulteriori funzioni dei Dipartimenti sono anche:

- La progettazione degli interventi di recupero;
- La valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo;
- Le proposte per acquisto di materiale utile per la didattica;

Nel nostro Istituto sono presenti i seguenti dipartimenti:

DIPARTIMENTO	OBIETTIVO
DIPARTIMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO	L'asse storico e dei linguaggi ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le seguenti competenze generali: <ul style="list-style-type: none">· padroneggiare la lingua italiana come ricezione e produzione scritta e orale· leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo· produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi· utilizzare almeno una lingua straniera per i principali scopi comunicativi· utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico· utilizzare e produrre testi multimediali· fruire consapevolmente di forme di comunicazione non verbale· orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
DIPARTIMENTO GIURIDICO ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali diverse. Collocare l'esperienza personale in un sistema di



	<p>regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
DIPARTIMENTO PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.· Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.· Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.· Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.· Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative· Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di



	<p>comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <ul style="list-style-type: none">· Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	<ul style="list-style-type: none">· Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità· Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza· Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate· Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi e utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato· Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.· Gestire progetti
DIPARTIMENTO LOGICO - MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.



	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;· Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
DIPARTIMENTO SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none">· Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.· Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere.· Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali.· Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per Unità Didattiche.· Fornire ai Consigli di Classe strategie ed orientamenti per un'efficace inclusione

Normativa di riferimento

Le otto competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente (D.M 139/2007 all.2 e Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018); Gli Assi culturali (D.M.139/2007 All.1);Linee guida per gli istituti tecnici (D.P.R.88,89 del 15/03/2010)

Legge 107 del 13/07/2015 Nuova Riforma dei professionali (D Lg. 61 del 2017 e D. MIUR 92 del 2018) DM del 26 giugno



2020, n. 39 e relative Linee guida per la DDI DM n. 35/2020 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

ORIENTATORE E TUTOR

Con Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023, il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha firmato il decreto che approva le Linee guida per l'orientamento, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Gli obiettivi sono: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

La riforma è stata approvata entro il termine previsto dal PNRR, fissato al 31 dicembre 2022, dopo aver consultato le Organizzazioni sindacali e avendo recepito la quasi totalità delle osservazioni formulate dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI).

Questi i punti principali delle Linee guida:

I moduli curriculari di orientamento nella Scuola secondaria

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curriculari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico. In questo modo viene ulteriormente ampliata la riforma prevista dal PNRR, che stabiliva, invece, 30 ore curriculari solo per le classi quarte e quinte delle Secondarie di II grado. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

E-Portfolio

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale - E-Portfolio - che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

Docente tutor



Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle Scuole secondarie di I e II grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

La formazione dei docenti

Nei prossimi anni scolastici l'orientamento sarà una priorità strategica della formazione dei docenti di tutti i gradi d'istruzione, nell'anno di prova e in servizio. Per i docenti tutor delle Secondarie di I e II grado sono previste iniziative formative specifiche, anche coordinate da Nuclei di supporto istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

Campus formativi

In via sperimentale, saranno attivati "campus formativi", attraverso reti di coordinamento tra istituzioni scolastiche e formative, che offrano una panoramica completa di tutti i percorsi secondari, per ottimizzare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi diversi.

Piattaforma digitale unica per l'orientamento

Studenti e famiglie avranno a disposizione una piattaforma digitale contenente: informazioni e dati per una scelta consapevole nel passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione, sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dello studente; documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.); dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Job placement anche per la scuola

In tale contesto viene prevista anche una figura nell'ambito del quadro organizzativo di ogni istituzione scolastica che, sulla base dei dati sulle prospettive occupazionali trasmesse dal MIM, dialoghi con famiglie e studenti nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro, al fine di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.



Le Risorse

Le scuole possono utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

Inoltre, il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, Didattica digitale integrata, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

Monitoraggio

Viene previsto apposito monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida nonché la valutazione del loro impatto. In esito a tali processi si potrà procedere al loro aggiornamento per rafforzarne l'efficacia.

Riferimento al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023.

Il nostro istituto, recepite le indicazioni ministeriali , in seguito pervenute, sia per :

-Individuazione disponibilità alla partecipazione al corso di formazione in vista di un eventuale incarico di Orientatore e/o Tutor scolastico per l'A.S. 2023/24";

-Disponibilità Candidatura Incarico Docente TUTOR/ORIENTATORE";

nomina con delibera del collegio dei docenti del 10/11/2023 i seguenti tutor e orientatore:

NOMINA

Prof./Prof.ssa

Docente Tutor / Orientatore

SCOZZARI LUCA

1.

Docente
Orientatore

AMATO MAURIZIO

1.

Docente



		Tutor
AMOROSO LUCIA	2.	Docente Tutor
FURNÒ GIUSEPPE	3.	Docente Tutor
MORELLO BAGANELLA FRANCESCA	4.	Docente Tutor
NOGARA LOREDANA	5.	Docente Tutor
PATTI MELCHIORRE	6.	Docente Tutor
SICUREZZA MARIA	7.	Docente Tutor
SAVONE MARCO	8.	Docente Tutor

PROGETTI FORMATIVI PERSONALIZZATI PER STUDENTE- ATLETA DI ALTO LIVELLO

La Dirigente Scolastica informa il Collegio che la legge 107 comma 7 prevede un Programma a livello nazionale che costituisce un'importante opportunità per gli studenti-atleti. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti. In particolare viene affrontata la difficoltà dei suddetti allievi nella regolare frequenza delle lezioni offrendo la possibilità di svolgere una parte delle lezioni in modalità



elearning. Il consiglio di classe dovrà interfacciarsi con il tutor sportivo e redigere un Piano Formativo Personalizzato. Obiettivo del Programma, che va ad integrare il PTOF, è quello di dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo

formativo di questi studenti. Il collegio con Delibera n. 13 Consiglio d'istituto del 7/07/2022

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La valorizzazione delle eccellenze rientra nella cultura della valorizzazione del merito e della qualità degli apprendimenti, pertanto i dipartimenti promuovono la valorizzazione del merito con progetti mirati, che consentiranno agli studenti migliori di partecipare a concorsi, gare, prove di cultura e di abilità. In generale verranno favorite tutte quelle attività, che possano permettere agli alunni di allargare il proprio orizzonte culturale, anche attraverso partecipazione al Progetto Erasmus.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che nel nostro Istituto non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica - previa richiesta del genitore o di chi esercita la potestà, hanno la possibilità di svolgere attività alternative alla religione cattolica. Vengono designati docenti per avviare una progettualità alternativa alle ore curricolari previste con progetti didattici e approfondimenti culturali, come l'Educazione all'Affettività e Educazione alla Convivenza Civile. (Circolare Ministeriale 28 ottobre 1987, n. 316)

SPORTELLO ASCOLTO

Il nostro Istituto, anche quest'anno, in collaborazione con Asp Agrigento riattiva lo sportello ascolto ai fini della prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica .

Costituzione e funzionamento Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicattì.

A seguito del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. 0000340 del 07/09/2021: "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo", gli ambiti territoriali hanno istituito gli



osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicatti (vedi circolare Ufficio V - A.T. di Agrigento R.U.U. 0013648 del 28/11/2019). Il coordinatore dell'osservatorio di area è il D.S dell'I.C. G. Verga e la docente dott.ssa Carmela Matteliano è l'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale e componente del gruppo G.O.S.P di tutte le scuole dell'osservatorio di.sc. di Canicatti. La nostra istituzione scolastica collabora con l'osservatorio locale, provinciale e regionale. Individua di concerto con i dirigenti scolastici, con i docenti referenti delle scuole in rete i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio allo scopo di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) ha compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti di tutte le scuole in rete, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.

STRATEGIE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'

L'attività di recupero e di potenziamento verrà attuata in via ordinaria durante il normale svolgimento dell'attività didattica, con interventi individualizzati o di gruppo, attraverso verifiche formative continue, l'analisi costante degli errori, il ripasso degli argomenti affrontati, esercitazioni in classe, correzione degli esercizi assegnati per casa, lavoro per gruppi, letture e discussioni di approfondimento, lavoro supplementare, individuale e pause.

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Scuola aperta al territorio, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e con la finalità di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno sport sano. Campionati sportivi studenteschi in attività pomeridiana aperto alle classi del triennio dell'Istituto.

AGRIGENTO 2025, CAPITALE DELLA CULTURA



In vista della candidatura di Agrigento a Capitale della cultura 2025, il nostro Istituto contribuirà attraverso corsi specifici alla rivalutazione della lingua siciliana, attraverso la partecipazione attiva degli studenti, nella produzione e creazione dei prodotti teatrali da portare in scena.

ERASMUS

ERASMUS PLUS AMBITO VET (VOCATIONAL EDUCATIONAL TRAINING Istruzione e formazione professionale) per lo svolgimento di tirocini professionali in Europa validi per il P.C.T.O. - alternanza scuola - rivolto agli studenti del nostro Istituto delle classi 4.

Anche quest'anno i nostri alunni potranno vivere una esperienza ERASMUS, rivolto agli studenti del quarto anno che saranno scelti con apposito regolamento e commissione.

MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

AMBITO VET PROGRAMMA ERASMUS+AZIONE KA121

Il progetto si rivolge a neo - diplomati che avranno la possibilità di svolgere un tirocinio professionale della durata di 120 giorni + 2 di viaggio o 90 giorni + 2 di viaggio in aziende estere operanti nell'industria Turistico, Marketing e Servizi Commerciali, mediante l'assegnazione di Borse di Studio da erogare tramite la pubblicazione periodica di bandi di selezione .

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'attività di orientamento rivolta agli alunni in ingresso è finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti, le famiglie e gli alunni stessi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da attivare azioni orientative che possano avere un ruolo importante per le loro scelte future.

Gli obiettivi generali per l'orientamento in entrata sono i seguenti:

- Collaborare con gli Istituti Comprensivi del territorio per informare gli alunni e le loro famiglie delle opportunità offerte dal nostro Istituto attraverso Open Day, pubblicità e comunicazioni sui social media e nella pagina ufficiale della scuola ;
- Potenziare forme di raccordo con i docenti responsabili dell'orientamento negli istituti



comprensivi;

- Favorire l'inserimento dei nuovi alunni nella realtà della scuola attraverso mini stage orientativi

ORIENTAMENTO IN USCITA

Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post - diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. Il nostro Istituto attraverso accordi con le università regionali organizza visite nei giorni di O pen Day orientativi organizzate dalle università e anche on line .

VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione sono da considerare elemento inscindibile dal complesso processo di crescita e di offerta che la scuola, come fondamentale agenzia educativa, offre alla propria comunità.

L'importanza della finalità educativa interconnessa alla realizzazione di tali eventi non può non considerare la maturazione di principi cardine nel processo di crescita dell'individuo, quali la condivisione, la passione per il nuovo, l'arricchimento culturale e il gusto per la "bellezza".

Finalità comuni, dirette e indirette, nascono, crescono e si sviluppano all'interno delle dinamiche dei viaggi di istruzione, pensiamo alla socializzazione tra i gruppi classe e ed i docenti, pensiamo all'opportunità di promuovere le capacità organizzative e di autonomia del singolo, oltre a quelli che sono gli elementi fondamentali che scaturiscono dall'esperienza del viaggio:

La conoscenza del territorio (italiano o europeo) .

Una verifica delle proprietà acquisite in relazione all'utilizzo delle lingue straniere .

La correlazione interdisciplinare che si viene ad instaurare su temi di natura storica, artistica, geografica. la commissione viaggi presenterà le proposte per il biennio , terze e quarte e quinte.

La commissione viaggi , presente nel nostro Istituto proporrà dei viaggi d'istruzione per classi parallele, al fine di dare la possibilità di partecipare ai viaggi d'istruzione.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare al rispetto: gli esempi contano più delle parole. Io rispetto gli altri e le regole

Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili. L'educazione alla legalità si pone non soltanto come premessa culturale indispensabile ma anche come sostegno operativo quotidiano, poiché soltanto se l'azione di lotta sarà radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani, essa potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programmata risposta all'incalzare temibile del fenomeno criminale. Educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticarla: le regole non devono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Noi cittadini per un mondo sostenibile

Educare e responsabilizzare gli studenti ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente e del patrimonio culturale.

L'educazione ambientale si configura come un'azione volta a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone, sia singolarmente che a livello di comunità. Tutelare il territorio è una priorità assoluta per l'intero genere umano: acqua,



aria, energia, natura sono strettamente legate alla salvaguardia del territorio e ciascuno deve avere la massima sensibilità e consapevolezza.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Noi, cittadini consapevoli del web**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il rispetto di sé e degli altri**

Gli obiettivi riguardano la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi tra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, la parità di genere.

La prevenzione e il supporto agli studenti e alle loro famiglie possono essere determinanti per aiutare migliaia di giovani vite. Il presente percorso si pone l'obiettivo di combattere la violenza e la discriminazione contro le donne a partire da un'educazione alla parità di genere, che si raggiunge combinando principi democratici, informazioni in merito e agendo in prima persona nel rispetto dell'altro.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Testimoni di legalità

Favorire negli alunni la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale di ogni cittadino e della comunità civile intera, ma in particolare del fondamentale contributo che possono dare i giovani, nella costruzione di una società libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni tipo di comportamento scorretto.

“L'educazione alla legalità si pone non soltanto come premessa culturale indispensabile ma anche come sostegno operativo quotidiano, poiché soltanto se l'azione di lotta sarà radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani, essa potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programmata risposta all'incalzare temibile del fenomeno criminale. Infatti, educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticarla: le regole non devono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo presenta alcuni aspetti caratterizzanti che puntano a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai valori della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale, della solidarietà e della valorizzazione delle differenze. Accanto alle proposte formative extracurricolari di ampliamento funzionali a tale obiettivo, il Curricolo dell'IIS F.Re Capriata promuove e rende esperienze significative di approfondimento, condivisione e confronto una serie di Giornate nazionali e internazionali ed Anniversari, che costituiscono appuntamenti irrinunciabili dell'anno scolastico. Si tratta di momenti cui gli studenti partecipano con consapevolezza ad incontri significativi e dopo articolati percorsi laboratoriali di approfondimento e che vedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, grazie alla proficua collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche) e alla costante partecipazione delle famiglie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PCTO

Il percorso PCTO è parte integrante della programmazione scolastica e ha lo scopo di fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.

L'espletamento dei percorsi è requisito d'accesso per l'ammissione all'esame di maturità ed



è considerato in sede di colloquio orale

Prevede nell'arco del triennio, lo svolgimento di almeno :

210 ore per gli istituti professionali

150 ore per gli istituti tecnici

OBIETTIVI

DIDATTICO: lo studente sperimenta ambienti, relazioni e modalità di apprendimento diversi rispetto alla scuola;

ORIENTATIVO: lo studente acquisisce elementi utili alla conoscenza del mondo del lavoro e impara ad auto-valutarsi;

PROFESSIONALIZZANTE: lo studente sviluppa competenze spendibili nel mondo del lavoro.

FINALITÀ ORIENTATIVA

IL PCTO diviene strumento di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria. Lo studente, che sceglie il particolare settore lavorativo consono alle proprie inclinazioni, può trarre dall'esperienza di PCTO criteri utili per confermare o rivedere la scelta del percorso universitario successivo al diploma;

FINALITÀ PROFESSIONALIZZANTE

Il PCTO diviene il luogo per incrementare le competenze del percorso di studio intrapreso, favorendo così un primo ingresso nel mondo del lavoro in vista dello sbocco occupazionale dell'immediato post-diploma

Parole chiave PCTO: **COMPETENZE TRASVERSALI=SOFT SKILLS**

- ☐ *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- ☐ *Competenza in materia di cittadinanza;*
- ☐ *Competenza imprenditoriale;*
- ☐ *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*
- ☐ Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di



distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati (

- I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

Nel nostro Istituto vengono attivati corsi di formazione sulla sicurezza in ambiente di lavoro. Gli studenti coinvolti in percorsi PCTO ricevono adeguata formazione sulla sicurezza (parte generale e formazione specifica). Inoltre usufruiscono di varie iniziative, per raggiungere il monte ore previsto con, l'ausilio di un tutor.

Le attività:

PERCORSO DIDATTICO: Flip Your Future

ATTIVITÀ LABORATORIALI

PON

ESPERIENZE ALL'ESTERO (ERASMUS)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di



fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura siciliana, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	FINALITA'
C1 IMPARARE A IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
C2 PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
C3 COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
C4 COLLABORARE E	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo



PARTECIPARE	all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C5 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
C6 RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
C7 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
C8 ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La Legge 107/2015 si pone la finalità strategica di "dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche". Tutti gli strumenti (organizzativi, operativi e finanziari) in essa previsti sono, quindi, funzionali al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi indicati nella legge stessa e, al contempo, servono a dare nuovo impulso agli elementi già presenti nel sistema nazionale di istruzione, frutto di oltre 15 anni di lavoro intenso e proficuo delle istituzioni scolastiche autonome. In tale prospettiva, l'introduzione dell'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti



dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'anno scolastico 2022/2023, la quota di potenziamento presente nel nostro Istituto verrà utilizzata nelle classi del biennio e per l'alfabetizzazione degli stranieri.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS - F. RE CAPRIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR**

L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tale investimento viene supportato di due linee di intervento distinte:

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Le attività della prima linea di intervento devono essere organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e



problemi di natura applicativa. Tali attività possono essere realizzate sia in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole sia in ambienti e contesti reali, laboratoriali, centri di ricerca.

La seconda linea di intervento si caratterizza per la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica.

Il nostro Istituto attiverà i percorsi sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.



- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.



Moduli di orientamento formativo

IIS - F. RE CAPRIATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Autostima: mi conosco davvero?



Titolo: Autostima: mi conosco davvero?



Attività	Metodologia	Disciplina	Ore	Obiettivi
Comprensione del testo Sintesi dei contenuti Mappe concettuali	Leggere e lavorare sui testi · Costruire e utilizzare mappe concettuali · Uso di software dedicati	· Scienze · Matematica · Storia · Informatica	3 3 3 1	Rinforzare il metodo di studio
Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	Italiano	4	Potenziare il senso di responsabilità · Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
Esplorare sé	Riflessione sulle proprie emozioni	· Religione · Scienze motorie	3 3	Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
Siamo ciò che ingeriamo	Come influiscono sulla salute l'alimentazione, l'alcool e ogni tipo di droga	Enogastronomico · Scienze · Scienze degli alimenti (eventuale esperto esterno) Tecnici · Scienze	2 3 5	Potenziare il senso di responsabilità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Mi conosco?**

Attività	Metodologia	Disciplina	Ore	Obiettivi
Comprensione del testo	Leggere e lavorare sui testi	· Scienze	4	Rinforzare il m di studio
Sintesi dei contenuti	· Costruire e utilizzare mappe concettuali	· Matematica	4	
Mappe concettuali		· Storia	3	
		· Diritto ed economia	4	
Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	Italiano	4	Potenziare il di responsabilità · Conoscere sé e le p attitudini
Esplorare sé	Riflessione sulle proprie emozioni	· Religione · Scienze motorie	3 3	Conoscere sé e le p attitudini
Siamo ciò che ingeriamo	Come influiscono sulla salute l'alimentazione, l'alcool e ogni tipo di droga	Scienze ed eventuale esperto esterno	5	Potenziare il s di responsabilità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Mi affaccio al futuro



Attività	Metodologia	Disciplina	Ore	Obiettivi
Ricerca e comprensione di testi in rete Valutare l'affidabilità delle fonti	Letture ed esercitazioni su fonti digitali · Costruire griglie per valutare una fonte	Italiano	3	Rinforzare il metodo di studio
Piattaforma: Plan your future	Questionari: -Metodo di studio -Intelligenze Multiple	Matematica	2	Rinforzare il metodo di studio · Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
Visite aziendali e/o altre attività PCTO	PCTO	III Eno Lab. dei serv. enogastronomici- Cucina · III SV Lab. dei serv. enogastronomici- Bar sala e vendita · III AFM Visite aziendali Make Hub · III INF Visite aziendali Make Hub	20	Conoscere il territorio · Conoscere il mondo del lavoro
Presentazione della visione del proprio futuro	Produzione della presentazione di sé da adulti (testo, power point o altro)	Enogastronomico · Lingua inglese e/o Lingua francese Tecnico · Lingua inglese	3	Potenziare il senso di responsabilità · Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
Conoscere le università	Orientamento universitario	Docenti del Consiglio di classe	2	Potenziare il senso di responsabilità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Che farò?



Attività	Metodologia	Disciplina	Ore	Obiettivi
A cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	Lecture discussioni guidate	Indirizzo Enogastronomico- Cucina: <ul style="list-style-type: none"> Lab. dei serv. enogastronomici- cucina Scienze degli alimenti Diritto e tecniche amministrative Enogastronomico- Bar sala e vendita <ul style="list-style-type: none"> Lab. dei serv. enogastronomici- Bar sala e vendita Scienze degli alimenti Diritto e tecniche amministrative INFORMATICO Informatica Telecomunicazioni Sistemi e reti Tpsit SIA Informatica Economia aziendale	4	<ul style="list-style-type: none"> Rinforzare il metodo di studio Potenziare il senso di responsabilità Conoscere il mondo del lavoro
Piattaforma: your future Plan	Questionari: Le 8 competenze europee -Ambiti di interesse	Italiano	3	<ul style="list-style-type: none"> Rinforzare il metodo di studio Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
Visite aziendali e/o altre attività PCTO	PCTO	<ul style="list-style-type: none"> IV Lab. dei serv. enogastronomici- cucina IV Lab. dei serv. enogastronomici- Sala Vendita IV SIA Visite aziendali Make Hub IV INF Visite aziendali Make Hub 	20	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il territorio Conoscere il mondo del lavoro
Percorsi di orientamento università nelle scuole	Orientamento universitario	Docenti del Consiglio di classe	3	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare il senso di responsabilità Conoscere l'offerta formativa superiore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Mi vedo nel futuro



Attività	Metodologia	Disciplina	Ore	Obiettivi
Presentazione dello statuto della regione siciliana	Analisi	Storia	3	Rinforzare il metodo di studio · Conoscere il territorio
Incontro con imprenditori o professionisti del settore e/o ex alunni che svolgono lavoro attinente al percorso di studi	Intervista	Enogastronomico-Cucina: · Lab. dei serv enogastronomici-cucina · Scienze degli alimenti · Diritto e tecniche amministrative Enogastronomico- Bar sala e vendita · Lab. dei serv enogastronomici-Bar sala e vendita · Scienze degli alimenti · Diritto e tecniche amministrative Enogastronomico- INFORMATICO Informatica Telecomunicazioni Sistemi e reti Trasit · SIA Informatica · Economia aziendale	3	Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali
Piattaforma: you future e produzione	Sezione: Cosa fare dopo il diploma	Lingua Inglese e Francese (Tecnici e Professionale) · Lingua Francese (Professionale)	5	Conoscere il mondo del lavoro · Conoscere l'offerta formativa superiore
Visite aziendali e/o altre attività PCTO	PCTO	V Epo Lab. dei serv enogastronomici-	10	Conoscere il territorio · Conoscere il mondo



(Fiere, manifestazioni)		<p>cucina V SV Lab. dei serv enogastronomici- Bar sala e vendita</p> <p>INFORMATICO Informatica Telecomunicazioni Sistemi e reti Trasit</p> <p>SIA Informatica Economia aziendale</p>		del lavoro
Creazione profilo su linkedin	Esercitazione laboratorio	<p>Enogastronomico: Diritto e tecniche amministrative Tecnico: Informatica Economia Aziendale</p>	4	<p>Potenziare il senso di responsabilità Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Conoscere il mondo del lavoro Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali</p>
Percorsi di orientamento università nelle scuole	Orientamento universitario	Docenti del Consiglio di classe	5	<p>Potenziare il senso di responsabilità Conoscere l'offerta formativa superiore</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Saperi & Saperi

Durante il percorso gli studenti accresceranno le proprie competenze in:

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
2. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del processo:

- Promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona, attraverso l'utilizzo di rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ecc.

Valutazione risultati:

- Identificazione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento
- Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- Verifica risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita

Strumenti: compiti di realtà, prove esperte, project - work

Valutazione finale a cura del consiglio di classe

Certificazione nell'ambito del curriculum dello studente

● Flipped Festival

Gli studenti metteranno alla prova le proprie competenze digitali e trasversali giocando con la **learning app LV8**, sviluppata da Fondazione Vodafone Italia. Ad esempio, impareranno a scrivere una **mail professionale**, metteranno in pratica una strategia di **social media**



marketing e costruiranno una **pagina web**. Il tutto immerso in una cornice narrativa studiata per aumentare coinvolgimento e **motivazione**.

Durante il percorso, gli studenti impareranno a utilizzare in classe **3 nuove metodologie di insegnamento innovative**, grazie ai contenuti didattici curati dai tutor di WeSchool dedicati a **Challenge-Based Learning**, **Role Play** e **Service Learning**

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Formazione alla creazione di impresa basata sul business model canvas

Il progetto di PCTO proposto si basa sull'utilizzo di un ambiente di simulazione sviluppato dall'Istituto per le tecnologie didattiche è strutturato nelle seguenti fasi:

Ø *Fase 1*

Presentazione delle attività del percorso PCTO e del business model canvas

Ø *Fase 2*

creazione di un Pitch di successo

Ø *Fase 3*

Conclusione del PCTO e valutazione finale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● “Operatore Sala e Vendita”

Lo scopo del progetto è quello di attuare il nuovo modello didattico dell'Alternanza Scuola Lavoro, previsto dalla legge 107/2015, basato sulla concezione dell'impresa come luogo di apprendimento e ambiente educativo complementare a quello dell'aula.

Esso è finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale e prevede significative esperienze di permanenza in azienda oltre ad assicurare una forte preparazione pratica grazie al cospicuo numero di ore dedicate alle competenze professionalizzanti e/o svolte in laboratorio

Periodo di realizzazione: Novembre 2022 – Aprile 2023

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Esperto della Ristorazione

Progetto finalizzato alla formazione di una figura professionale esperta nell'area della produzione agroalimentare e ristorativa, nella promozione e nella valorizzazione delle risorse e dei prodotti del territorio.

L'ambito di attività comprende:

- ü La produzione di prodotti ristorativi con l'impiego di alimenti della cucina tradizionale per l'elaborazione di pietanze tipiche;
- ü L'organizzazione e l'erogazione di servizi tecnici e di consulenza;
- ü La valorizzazione delle risorse e della cultura del territorio in funzione dell'evoluzione delle tendenze dei modelli di consumo alimentare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Esperto in amministrazione e contabilità

Il progetto ha l'obiettivo di apprendere e sviluppare conoscenze e abilità in tutti i settori riguardanti la gestione e l'amministrazione aziendale. Fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze afferenti all'area contabile amministrativa, con l'intento di formare figure in grado di gestire il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie dell'impresa, in base alle normative vigenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Dalla terra al piatto

Le finalità generali del progetto sono:

- ∅ Diffondere i principi dell'educazione alimentare;
- ∅ Tutelare le risorse e farne un uso più razionale per elevare la qualità della vita;
- ∅ Guidare gli alunni attraverso un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione e dell'ambiente;
- ∅ Promuovere stili di vita sani

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Progetto di educazione finanziaria Banca Sant'Angelo

Scopo del progetto è sviluppare le competenze trasversali confrontandosi con la realtà di un ambiente di lavoro e nello stesso tempo far conoscere ai giovani le funzioni dell'Istituto e la sua presenza nella vita quotidiana delle persone. L'attività da svolgere è messa in relazione con la quotidianità degli studenti che, in questo modo, si sentono calati in un contesto pratico e reale che risulta loro abbastanza familiare. Il ricorso allo storytelling e la libertà nella scelta del prodotto di lavoro finale rendono più facile l'integrazione e la partecipazione attiva di studenti con BES/DSA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Sinergie Scuola-Impresa per lo sviluppo delle Competenze Professionali del Perito Informatico

Il progetto di PCTO proposto si basa sull'utilizzo di un ambiente di simulazione sviluppato dall'Istituto per le tecnologie didattiche, denominato uManager, ed è strutturato nelle seguenti fasi:

□ Fase 1

Presentazione delle attività del percorso PCTO e del serious game uManager

□ Fase 2

Utilizzo del management game uManager

□ Fase 3

Conclusione del PCTO e valutazione finale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Attività esterne ed altre attività

- ∅ Visite aziendali attinenti al percorso
- ∅ Attività laboratoriali con esperti esterni
- ∅ Partecipazione a gare e concorsi professionali
- ∅ Incontri con esperti del settore turistico, ristorativo e commerciale.
- ∅ Partecipazione a gare e concorsi professionali
- ∅ Esercitazioni pratiche di laboratorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Imprese, enti , associazioni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Educazione digitale per alunni con disabilità

- Progetto: # Youth Empowered Proponente : Coca Cola HBC Italia
Ore Certificate: 25 (5 ore il primo modulo + 20 ore per il secondo modulo)
- Progetto: È una questione di plastica Proponente: Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo
e il recupero degli imballaggi. Ore certificate: 20
- Progetto: RFI: Una Rete Che Fa Rete Proponente : RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Ore certificate: 12

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Incontri con Esperti Esterni

Gli incontri coinvolgeranno:

- esperti esterni della ristorazione, del bar e dell'enologia
- esperti del settore tecnologico ed informatico
- esperti dell'accoglienza e dell'ospitalità alberghiera
- esperti di aziende specializzate
- esperti del settore economico e sulla contabilità aziendale

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ERASMUS +

Questo progetto rappresenta il punto di partenza per accedere con continuità a opportunità formative di crescita e di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee.

L'internazionalizzazione, per le scuole di ambito VET, è l'unico modo possibile per far fronte alle sfide che il sistema della formazione dovrà affrontare nei prossimi anni e per fornire ai propri studenti e studentesse gli strumenti per avere successo in una società multiculturale in continua evoluzione. Gli obiettivi del progetto Erasmus+ sono:

- Implementare percorsi formativi in dimensione Europea per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea. Questo obiettivo sarà raggiunto sia con i tirocini in aziende che operano nello stesso settore di studi degli studenti/studentesse, sia con le attività culturali e visite guidate organizzate
- Aumento di sensibilità e acquisizione di competenze relative alla sostenibilità. Questo



obiettivo sarà raggiunto ricercando aziende che, oltre ad operare nello stesso settore di studi degli studenti/studentesse, sono anche innovative e attente alla sostenibilità, in modo che al loro rientro gli studenti/studentesse possano apportare buone pratiche di sostenibilità.

- Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti e alle studentesse con minori opportunità. Questo obiettivo sarà raggiunto riservando alcuni posti a studenti e/o studentesse con minori opportunità.
- Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione dei docenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VEDESI ALLEGATO PCTO

● UNA RADIO PER IL F.RE CAPRIATA



Il presente progetto nasce dalla volontà di creare connessioni significative tra la nostra istituzione

scolastica e gli studenti attuali, nonché la comunità scolastica nel suo complesso.

Il progetto si propone di fungere da strumento che non solo facilita l'espressione delle idee degli studenti, mira a regalare anche un momento di svago.

La sfida principale è quella di catturare l'attenzione degli studenti e incoraggiarli a partecipare alla vita scolastica.

Attraverso le voci degli studenti, la radio diventa un mezzo per far conoscere tutte le iniziative in corso, di comunicare progetti, eventi, obiettivi formativi e novità scolastiche, fornendo un canale di comunicazione diretto con la comunità scolastica.

Cimentarsi con la radio rappresenta un'esperienza ricca di significato, coinvolgendo gli studenti nella creazione dei programmi, tenendoli informati sulle ultime novità musicali, guidandoli nella scelta delle interviste da realizzare e nella decisione di cosa mandare in onda.

Aspiriamo a creare una radio che non solo informi, ma che ispiri e connetta la nostra comunità scolastica.

Con questa introduzione, diamo il via a un progetto che mira a evidenziare il meglio della nostra scuola attribuendo particolare rilevanza all'indirizzo informatico

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- TRIENNIO DEL TECNOLOGICO



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CREARE UN APP

COME SI CREARE UN APP SUL CELLULARE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● REACT NATIVE & EXPO

React Native è diventato un framework popolare per creare app multiplatforma con JavaScript. Il suo principale vantaggio è la possibilità di creare app multiplatforma. Consente di fornire un'interfaccia utente molto migliore rispetto alle attuali opzioni ibride sul mercato, più vicine a quelle delle app native. Le primitive React eseguono il rendering nell'interfaccia utente della piattaforma nativa, ciò significa che la tua app utilizzerà le stesse API della piattaforma nativa di altre app. Avrai bisogno di Xcode o Android Studio per iniziare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● CREARE UN DATABASE CON GOOGLE FIREBASE

Firebase è un prodotto di Google Cloud che può essere utilizzato per costruire applicazioni web in modo semplice e veloce. Tra le sue funzionalità vi è la possibilità di creare un database NoSQL realtime. Scopriamo come interagire con il database in un programma python.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STREET FOOD



progetto di ricerca di tradizioni culturali enogastronomiche e artigianali italiane

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Olimpiadi di matematica

Evidenziare le eccellenze ed utilizzo della matematica ai fini ludici e competitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incoraggiare la diffusione della matematica e la preparazione alle gare nazionali e internazionali previste dall'UMI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

● Incontri d'autore

Suscitare nei giovani il gusto e la passione per il libro e la lettura attraverso libri d'autore e



incontri con gli scrittori.

Risultati attesi

Acquisire la capacità di approccio al testo letterario, formare dei lettori motivati e competenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Mai più soli

Incontri con i referenti e le testimonianze reali sul bullismo e cyber-bullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

sensibilizzare gli alunni ad un comportamento civile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Arcobaleno dei miei pensieri

Concorso sulla poesia

Risultati attesi

Far riscoprire la bellezza della poesia

Risorse professionali

Interno

● Giardini inclusivi

Progetto nato per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, per esplorare il rapporto tra la natura e l'alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione scolastica , il lavoro all'interno della classe come momento di aggregazione e di socialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Benessere e salute

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'educazione agli stili di vita , alla sostenibilità e alla cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza di una sana e corretta alimentazione conoscendo e favorendo l'introduzione di frutta e verdura

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucina
	Sala ristorante
	Sala Bar

● Incontriamo i professionisti del territorio

Incontri con esperti del territorio , per ampliare le conoscenze e abilità di ogni studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il territorio e gli esperti che valorizzano lo stesso, le loro conoscenze e abilità e condivisione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Sala ristorante

Sala Bar

● Chef per un giorno

Cocoscere le proprie attitudini attraverso la presentazione di un piatto creativo , attraverso un concorso. Mettersi in gioco, creando gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina



	Pasticceria
	Sala ristorante
	Sala Bar
Aule	Magna

● Dalla vendemmia alla bottiglia;

L'attività nata come Uda interdisciplinare completa un percorso di competenze e di conoscenze del triennio di Sala e Vendita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Sala ristorante
	Sala Bar



Approfondimento

l'attività

● Mani in pasta;

L'attività divisa in due appuntamenti, è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali come momento di aggregazione scolastica e di condivisione al fine di potenziare l'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Cucina

Pasticceria

Sala ristorante

Sala Bar

● Il grano sapere e sapori;

L'attività pomeridiana è indirizzata a un gruppo di alunni dell'indirizzo dell'enogastronomia per ampliare le conoscenze del territorio e le competenze acquisite nel triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Pasticceria
	Sala ristorante
	Sala Bar

● Educazione finanziaria : conoscere e spendere consapevolmente

Attività formative sulle conoscenze basilari di economia finanziaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Campionato italiano Puzzle Meccanici**

Risoluzione manuali di puzzle meccanici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la mente e utilizzare il ragionamento logico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Io leggo perchè

Attività di promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aiutare gli studenti aa riconoscere il valore della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● My future buddy

Incontri sui temi dell'innovazione e lo sviluppo del sud Italia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare l'autostima degli studenti nella possibilità di costruire il proprio futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● La scuola adotta un monumento

Studio di un monumento della città



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio storico- artistico del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

- **I colori della pace e dell'Intercultura: " Insieme per un mondo migliore"**
-

Studio dell'art 11 della Costituzione Italiana e organizzazione di un evento sui temi della pace e della solidarietà



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la cultura di pace e solidarietà

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **La scuola di diritti umani con Amnesty International**

Incontri con gli attivisti di Amnesty International sul tema dei diritti umani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere la dichiarazione universale dei diritti umani e innescare processi trasformativi di se e del mondo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Mai più da soli contro il bullismo e il Cyberbullismo**

Incontri con associazioni e forze dell'ordine sui temi del bullismo e il cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una cultura della sopraffazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Siamo tutti uguali ma un po' diversi

Incontri sul tema della disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una cultura contro i pregiudizi e superare il concetto di diversità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto mimosa :a passo di donna

Attività inerenti alla giornata Internazionale della donna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una cultura delle pari opportunità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Giardini inclusivi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Progetto nato per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, per esplorare il



rapporto tra la natura e l'alimentazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto nato per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, per esplorare il rapporto tra la natura e l'alimentazione

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Inclusività



● Benessere e salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'educazione agli stili di vita, alla sostenibilità e alla cittadinanza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'educazione agli stili di vita, alla sostenibilità e alla cittadinanza

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Buona Scuola ha sancito la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto.

Next Generation EU

La nostra scuola ha aderito al progetto nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di



Ambito 1. Strumenti

Attività

personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

PNRR "Piano Scuola 4.0"

Il "Piano Scuola 4.0", prevede di trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici del secondo ciclo. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione. In tutte le scuole italiane e in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi.

L'intervento mette al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento. In questi mesi abbiamo investito molto sul digitale. Fra risorse PNRR e altri fondi europei si tratta di 4,9 miliardi messi a disposizione per cablare aule, formare docenti, portare la banda ultra larga a scuola, sostenere la digitalizzazione di segreterie e pagamenti legati alle attività scolastiche, innovare gli spazi didattici. Un lavoro che deve andare avanti per garantire una scuola al passo con i tempi a studenti e famiglie".



Ambito 1. Strumenti

Attività

La nostra scuola ha aderito ai PON ***Next generation classrooms*** e al ***Next generation labs***, gli spazi per le professioni digitali del futuro.□



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

F. RE CAPRIATA - AGRH01301A

F. RE CAPRIATA - AGRH01350P

ITC "F. RE CAPRIATA" - AGTD01301C

I.T.C. "F.RE CAPRIATA" CORSO SERALE - AGTD01351T

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la auto valutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La nostra valutazione è coerente con l'offerta formativa con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 en. 89; e' effettuata dai docenti all'interno di ogni dipartimento, nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento (condotta) si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, il nostro istituto ha adottato come modalità di comunicazione il portale Argo all'interno del quale la famiglia autonomamente può verificare la valutazione del percorso scolastico del proprio figlio.

Il nostro istituto partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini



della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

La valutazione sarà:

- **Diagnostica:** la valutazione diagnostica misura le competenze in entrata e verrà effettuata attraverso test d'ingresso oggettivi e misurabili. I risultati saranno analizzati in vista di una analisi per classi parallele e livelli di competenze. Sulla base dei risultati i docenti procederanno alla programmazione di classe. All'interno della valutazione diagnostica il Dipartimento terrà conto della presenza di alunni con BES, compresi i DSA, parimenti attenzionerà tutti gli alunni che presenteranno difficoltà di apprendimento e relazionale, anche in assenza di certificazione. Non mancherà il coinvolgimento della famiglia, che come sistema educativo di base, potrà, collaborando, concorrere al successo formativo dei discenti.
- **Formativa:** ha una valenza importante perché all'interno del percorso didattico offre un monitoraggio continuo non soltanto sui progressi dell'allievo ma anche del suo processo di apprendimento e della trasferibilità dei contenuti dal livello delle abilità a quello delle competenze. Il docente può inoltre valutare la qualità del proprio intervento e ricalibrare il lavoro in presenza di insuccessi diffusi e generalizzati e comunque all'interno delle attività didattiche. È utile perché concorre a determinare lo sviluppo delle attività successive.
- **Sommativa:** misura le conoscenze, le abilità, e le competenze raggiunte. Si esprime in voti numerici, decimi o in punteggio grezzo che poi verrà comunque convertito in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione dell'Educazione Civica

In base alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica la valutazione ha la finalità di accertare il conseguimento delle competenze, abilità e conoscenze di seguito delineate in riferimento all'insegnamento dell'educazione civica.

Al termine del periodo indicato gli alunni dimostreranno:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente le esperienze svolte, correlandole al percorso di studi,
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività proposte in particolare in riferimento alla cooperazione e all'interesse.

La compilazione della seguente Rubrica valutativa è affidata al docente coordinatore dell'insegnamento della Educazione civica ed integrata dalla valutazione espressa dai docenti coinvolti nell'insegnamento dei nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe.



Allegato:

Allegato VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);

- Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- Frequenza;
- Rispetto delle regole.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori.

Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei

comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).

Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2).

Allegato:

Griglia Voto di Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con delibera N.50 vengono stabiliti l'ammissione alla classe successiva tutti gli studenti che abbiano



fino ad un massimo di due insufficienze gravi, con sospensione del giudizio, e fino a una insufficienza meno grave, con aiuto da parte del consiglio di classe.

Il consiglio di classe sarà chiamato a valutare ogni singolo caso pur attenendosi alla delibera del Collegio.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio Docenti in data 10 maggio 2019, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, ha deliberato quanto segue:

Il credito è attribuito agli studenti in base alla media dei voti riportati sia nelle singole discipline, sia nella condotta (comprendente anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e ai seguenti indicatori:

- Partecipazione alle attività complementari ed integrativi (eventi, progetti PON, manifestazioni sportive, cc.);
- Interesse e profitto più che positivi nella partecipazione alle lezioni di insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative;
- Crediti formativi riconosciuti
- Valutazione positiva dell'attività di PCTO

La media dei voti (assegnati nelle singole discipline e nella condotta) definisce la misura base del credito scolastico indicato nella corrispondente fascia della Tabella A al Decreto legislativo n.62/17.

Per $M > 6$, il punteggio più alto della prevista banda di oscillazione in cui si colloca il credito è attribuito tenuto conto del seguente diverso modo con cui si combinano la frazione decimale delle media e gli altri tre indicatori di valutazione sopra definiti.

Pertanto, sarà assegnato il punteggio più elevato della fascia operando le modalità nel quadro che segue:

Decimali rispetto all'interno della Media Indicatori positivi necessari per l'attribuzione del valore massimo previsto nell'ambito della fascia di oscillazione :

0.01 - 0.50 Almeno 2 oppure valutazione per il PCTO

0.51 - 0.99 o 0.00 per l'estremo superiore Almeno 1

Per $M \leq 6$, invece sono necessari 2 indicatori positivi per l'attribuzione del valore massimo previsto nell'ambito della fascia di oscillazione.

Agli alunni promossi con sospensione di giudizio viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione, anche in presenza di indicatori positivi.

Allegato:



7 ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL P.C.T.O.

Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex A.S.L.) in sede di scrutinio finale

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel terzo, quarto e quinto anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede: alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta

□ Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del C.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

□ Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce A e B.
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori D.

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia C.

Allegato:

Griglia_valutazione_pcto_scrutinio_finale-[1].pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'I.I.S. "Filippo Re Capriata" di Licata è frequentato da alunni che provengono da Istituti della scuola secondaria di primo grado di Licata e da alunni che provengono da Istituti di paesi limitrofi ed accoglie anche alunni che presentano bisogni educativi speciali. Ai fini della programmazione e progettazione delle attività educative e didattiche dell'Istituto il Piano per l'inclusione costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

L'offerta formativa dell'Istituto "Filippo Re Capriata" riguarda, quindi, anche risorse ed interventi per realizzare l'inclusione scolastica. Il diritto all'integrazione degli alunni diversamente abili è sancito dall'art.1 della Legge Quadro n. 104/92 che contempla, nel "pieno rispetto della dignità umana" i diritti di libertà e di autonomia della persona portatrice di handicap e ne "promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società".

Con la direttiva MIUR del 27/12/2012 e della circolare C.M. n. 8 del 06/03/2013 si è riconosciuta la necessità di estendere il bacino della cura educativa, già destinata agli alunni con disabilità e con DSA, a tutti quegli alunni che manifestano "inadeguatezza" alle sollecitazioni dell'ambiente scolastico sia con riferimento a comportamenti ritenuti disadattivi sia con riferimento al mancato raggiungimento dei risultati attesi ed in ordine alle competenze culturali (prot. n.4134 del 18/06/2013). Tali documenti affermano che le istituzioni scolastiche si devono fare



carico dei bisogni di ciascuna persona coinvolta nei processi didattico-educativi, anche con strumenti personalizzati. I BES include:

gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992;

gli alunni con DSA certificati ai sensi della L. n. 170/2010, alunni con altri disturbi evolutivi specifici, non ricadenti nelle categorie precedenti, ma parimenti oggetto di letture diagnostiche di segno clinico (ad es. funzionamento intellettivo limite, displasia ecc.); gli alunni in situazione di svantaggio sociale, economico, culturale.

Nell'ottica di un'efficace e piena inclusione scolastica il D. Lgs 66/2017 integrato e modificato dal D.lgs. 96/2019 individua una serie di "dimensioni" per costruire un percorso di inclusione che coinvolga tutta la comunità scolastica. Le diverse "dimensioni" nel nuovo modello Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata riguardano lo sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità.

PERCORSO PER UN PROGETTO DI INTEGRAZIONE/INCLUSIONE

Per un Progetto di Integrazione/Inclusione concreta e reale, si prevede il seguente percorso:

□ per gli alunni che si iscriveranno nel nostro Istituto

- il raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado / Istituto di provenienza, famiglia e servizi sociosanitari;

□ per gli alunni frequentanti il nostro Istituto:

- *Analisi dei bisogni* attraverso:

a) attività di osservazione del gruppo-classe da parte dei docenti del C.d.C. (di sostegno e curricolari);



b) contatti con famiglia, Scuola Media Secondaria di primo grado di provenienza, ASL, Servizi Sociali, organizzazioni di categoria e altre agenzie educative presenti sul territorio;

c) elaborazione e valutazione dei dati emersi dall'attività di osservazione quali prerequisiti per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

- Analisi delle risorse:

a) interne all'Istituto;

b) sul territorio.

- Interventi:

a) elaborazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato;

b) costante collaborazione con le famiglie (o con coloro che hanno l'affido) enti ed istituzioni presenti sul territorio;

c) progetti che possano aiutare gli alunni ad usare in modo proficuo le risorse culturali offerte dall'Istituto, a sviluppare ed usare le proprie potenzialità, a trarre benefici fisici e psichici dalle attività educative e didattiche per imparare a gestire e modulare le emozioni e migliorare l'autonomia personale e sociale.

Gli obiettivi perseguibili sono:

- Obiettivi generali
- Obiettivi area umanistica
- Obiettivi area scientifica
- Obiettivi area tecnica – professionale
- Obiettivi area psicomotoria



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'organizzazione didattica e pragmatica dell'istituto presta particolare attenzione alla realizzazione dei processi di inclusione di tutti i suoi attori. Fortemente consapevole che ciò sia un'operazione complessa e laboriosa, ci si è attivati su più fronti tramite azioni formative che coinvolgono il corpo docente nella sua totalità in considerazione dell'unicità dell'alunno secondo la prospettiva biopsicosociale che osserva le relazioni del personale e i contesti socio-ambientali. Ciò ha consentito di interagire con altre agenzie presenti sul territorio che con il loro intervento hanno favorito un approccio totale ai bisogni della persona. Ai lavori del GLO partecipano, infatti gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, gli assistenti alla comunicazione, all'igiene, all'autonomia e gli operatori tutti. Dall'anno scolastico scorso, infatti, sono stati attivati i servizi educativi integrativi, migliorativi e inclusivi a cura del libero consorzio dei comuni di Agrigento. Per gli studenti con BES sono previsti specifici percorsi (PEI/PDP) quali utili strumenti per la presa in carico dell'alunno con disabilità con disturbo da parte di tutta la comunità scolastica per favorirne il processo di formazione. Il coinvolgimento dell'intera comunità educante trova attuazione nella predisposizione del PAI (Piano Annuale di Inclusione) che viene socializzato al collegio docente. Gli studenti con BES sono individuati all'inizio dell'anno con apposita scheda per consentire al consiglio di classe di predisporre il PDP in base alle esigenze degli studenti. Sono promossi specifici progetti inclusivi all'interno del programma Erasmus o dei PON FSE. I percorsi di PCTO sono ideati conformemente ai bisogni educativi degli studenti con difficoltà. Sono stati attivati corsi di accompagnamento per alunni extracomunitari mentre in orario curricolare si è proceduto alla divisione per gruppi di livello con un alunni tutors

Punti di debolezza:

In taluni casi i PDP vengono letti, interpretati e vissuti come adempimenti burocratici piuttosto che come atto di impegno per effettuare un'analisi delle metodiche utilizzate e dei risultati conseguiti in sede di verifica. Occorre programmare di volta in volta interventi mirati ai bisogni educativi di ciascuno anche ricorrendo al superamento di un setting d'aula tradizionale promuovendo gruppi di livello a classe aperte; ciò consentirebbe di superare i limiti che i confini dell'aula determinano e faciliterebbe la possibilità di crescita e confronto facendo emergere competenze e abilità di ogni studente. A tal fine si rileva la necessità di formare un largo numero di docenti curricolari sulle nuove strategie didattiche e sui processi inclusivi Occorre stilare, inoltre, un protocollo di accoglienza e di informazione per rispondere alle esigenze dell'utenza straniera come espressione di sinergie propositive di gruppi di lavoro per l'inclusione, di uffici amministrativi e commissione orientamento



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI PER ALUNNI CON DISABILITÀ Il D. Lgs 66/2017, integrato e modificato dal D. Lgs 96/2019 e da ultimo il D. I. 182/2020, individuano una serie di "dimensioni" per costruire un percorso di inclusione che coinvolga tutta la comunità scolastica. Le diverse "dimensioni" nel nuovo modello del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata riguardano lo sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità. Per la redazione del PEI, si tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (non ancora disponibile), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Dall'analisi delle disposizioni vigenti (D. lgs. n. 62/2017, Linee guida D. lgs n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, e D. I. n. 182 del 20/12/2020) si evince che gli alunni con disabilità possono seguire tre percorsi per ciascuna disciplina: • Percorsi curricolari ordinari • Percorsi didattici personalizzati (con prove equipollenti) . Percorsi didattici differenziati Attività propedeutica alla scelta del percorso scolastico, più idoneo per l'alunno con disabilità, è l'analisi delle sue reali abilità. PRIMO PERCORSO: Percorso curricolare ordinario conforme alla



progettazione didattica della classe. Sulla base del curriculum d'istituto segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. La somministrazione e lo svolgimento delle prove di verifica possono essere personalizzate: □ assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; □ riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte, se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; □ adattamento della tipologia di prova; □ uso di strumenti compensativi □ sistemi di compensazione tra modalità diverse di verifica, in particolare tra scritto e orale, tra una prova strutturata e non strutturata.

SECONDO PERCORSO: Percorso didattico personalizzato con l'adozione di un PEI semplificato o per obiettivi minimi: 1. segue la progettazione didattica delle discipline della classe; 2. rispetto alla progettazione didattica della classe si procede a personalizzare la programmazione curricolare delle discipline prevedendo obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) che sono comunque obiettivi minimi delle discipline e la valutazione viene fatta in relazione al PEI semplificato o per obiettivi minimi prevedendo prove equipollenti. Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede di esame, sono predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione raggiunto e le abilità sviluppate nel corso ed al termine del percorso di studio. Le prove equipollenti possono essere disposte con l'ausilio di mezzi diversi o con modalità diverse e prevedendo che siano semplificate e/o essenziali. **MEZZI DIVERSI:** le prove possono essere, ad esempio, svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche. **MODALITÀ DIVERSE:** il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (ad esempio questionari a diversa tipologia di item: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.). Gli alunni possono usufruire di tempi più lunghi nelle prove scritte equipollenti (Legge 104/1992, D. lgs 66/2017 e successive modifiche e D. lgs 62/2017). Gli assistenti dell'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come "facilitatori" della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n. 170). Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami finali e acquisiscono il diploma. **TERZO PERCORSO:** Percorso didattico differenziato (sulla base di un P.E.I differenziato) in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi della classe. La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato dal Consiglio di classe. Questo percorso richiede necessariamente il consenso dei genitori (o del tutore). Per gli alunni che seguono un P.E.I. differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami, si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. (Legge 104/1992, D.lgs 62/2017, Linee Guida e D.lgs 66/2017 con le successive modifiche). Ai sensi dell'art. 10 bis del decreto 182/2020 (introdotto dall'art. 7 del D.l 153 del 1 Agosto 2023), agli alunni con disabilità che seguono percorsi didattici differenziati è ammessa, su richiesta delle famiglie o di chi esercita la responsabilità genitoriale, la possibilità di rientrare in un percorso didattico personalizzato con verifiche equipollenti alle seguenti condizioni:

a) superamento di prove integrative, relative alle discipline e ai rispettivi anni di corso durante i quali



è stato seguito un percorso differenziato, nel caso di parere contrario del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza; b) senza il previo superamento di prove integrative, nel caso di parere favorevole del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza. Gli alunni con disabilità, anche grave, ai quali viene garantito il diritto all'istruzione e per i quali viene adottato dal Consiglio di classe un P.E.I. differenziato, non conseguono il diploma ma un attestato di credito formativo acquisito durante la frequenza a scuola che viene rilasciato anche se gli stessi non partecipano agli esami o non sostengono una o più prove. Nell'attestato, rilasciato alla fine del percorso didattico differenziato, è riportata la denominazione dell'indirizzo seguito, il curriculum, le conoscenze, le competenze ed il credito formativo acquisito. Qualora il Consiglio di classe intenda adottare un P.E.I. differenziato con la conseguente valutazione differenziata deve comunicare ai genitori (o il tutore) l'adozione del P.E.I. differenziato fissando un termine affinché esprimano un formale consenso scritto. In caso di diniego da parte dei genitori (o del tutore) verrà adottato un P.E.I. semplificato o per obiettivi minimi e verranno quindi somministrate prove equipollenti in tutte le discipline, garantendo le attività di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La figura genitoriale è parte integrante e funzionale nel processo di apprendimento e di inclusione dell'alunno con disabilità poiché partecipa attivamente alla strutturazione dell'itinerario formativo, educativo e didattico. Gli incontri avverranno, dunque, periodicamente e le date degli stessi saranno annotate nei P.E.I. dei singoli alunni. È di fondamentale importanza l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto



che del diploma di scuola secondaria superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE □ La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo. □ Tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di



apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo – relazionale, soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI DVA INDICATORI • Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. • Comportamento, in riferimento alle regole e all'interazione con adulti e compagni • Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze DESCRITTORI GIUDIZIO/ VOTO Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui, le regole ed i contesti nei quali vive le esperienze. ECCELLENTE 10 Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze. OTTIMO 9 Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Nel comportamento, generalmente, rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. DISTINTO 8 Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Nel comportamento deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento. BUONO 7 Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Nel comportamento non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze SUFFICIENTE 6 Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico- fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività NON SUFFICIENTE 5

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per un Progetto di Integrazione/Inclusione concreta e reale, si prevede il seguente percorso: □per gli alunni che si iscriveranno nel nostro Istituto - il raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado / Istituto di provenienza, famiglia e servizi socio-sanitari; □per gli alunni frequentanti il nostro Istituto: - Analisi dei bisogni attraverso: a) attività di osservazione del gruppo-classe da parte dei docenti del



C.d.c.; b) contatti con famiglia, Scuola Media Secondaria di primo grado di provenienza, ASP, Servizi Sociali e altre agenzie educative presenti sul territorio; c) elaborazione e valutazione dei dati emersi dall'attività di osservazione, quali prerequisiti per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per quanto riguarda le startegie di orientamento formativo e lavorativo, sono state previste iniziative e convenzioni con enti esterni per il loro coinvolgimento e inserimento nel mondo del lavoro. (si rimanda alla sezione PCTO)

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel secondo ciclo di istruzione (L. n. 92/2019), sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione prevedendo un

numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti la Legge n. 92/2019 e il D.M. n.35 del 22 giugno 2020.

A fondamento dell'insegnamento di educazione civica viene posta la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come

criterio per identificare diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini

all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. A tal fine viene introdotta come competenza obbligatoria in tutte le classi del biennio e triennio.

Con l'introduzione dell'educazione civica, in attuazione della L. n. 92/2019, l'I.I.S. "F. ReCapriata" contribuisce a:

- promuovere i principi di legalità,
- sviluppare la cittadinanza attiva e digitale,
- sviluppare e consolidare la sostenibilità ambientale,
- promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona,
- formare cittadini attivi e responsabili.



Il Dipartimento di Sostegno avrà come riferimento le U.D.A elaborate dai C.d.C. dei rispettivi alunni con disabilità avendo cura di provvedere alla semplificazione delle tematiche nonché alla predisposizione delle attività e/o progetti inerenti, in funzione delle risorse disponibili. Ogni docente, secondo la propria libertà di insegnamento, predisporrà le metodologie e gli

interventi didattici che riterrà più appropriati per la conduzione e l'adeguamento dei contenuti delle U.D.A. Elementi fondamentali ai fini di un insegnamento efficace e proficuo anche nella disciplina Ed.

Civica saranno la collaborazione e la condivisione degli obiettivi tra docenti, insegnanti di sostegno e di tutti gli alunni della classe. In tal senso, il Dipartimento Sostegno recepisce e

accoglie la programmazione interdipartimentale di Ed. Civica a. s. 2023/2024.

Per l'inclusione scolastica vengono attivati due progetti "Mani in pasta" e "Giardini inclusivi" indirizzati a coinvolgere gli alunni sia nel lavoro laboratoriale sia nell'amore per la natura.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE 2023/2024

Dirigente Scolastico

Dirigente Scolastico Reggente : prof.ssa Amelia Porrello

Staff del Dirigente Scolastico

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia, e per il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F., la Dirigente Scolastica individua, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e per l'anno scolastico 2022-2023, lo staff che la coadiuveranno in attività di supporto organizzativo e didattico:

1° COLLABORATORE	Prof. Meli Calogero
2° COLLABORATORE	Prof. Furno Giuseppe

Con delibera del collegio docenti del 25/10/2023, visto il Regolamento di autonomia scolastica DPR 8/3/99, n. 275, viene istituita la figura del "Coadiutore supporto organizzativo " e della figura "supporto e coordinamento didattico".

COORDINAMENTO E SUPPORTO DIDATTICO	Prof.ssa Montagna Mariaconcetta
------------------------------------	---------------------------------



COADIUTORE SUPPORTO ORGANIZZATIVO	Prof. Scozzari Luca
-----------------------------------	---------------------

DSGA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	DOTT.SSA BURGIO KRIZIA
SOSTITUTO DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	SAVARINO ANGELO

GLI ORGANI COLLEGIALI

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti è costituito da tutti i docenti di ruolo e non di ruolo è presieduto dal Dirigente Scolastico che chiama a verbalizzare un elemento del collegio stesso, esso è responsabile dell'organizzazione didattica, educativa e ha il compito di:

- Deliberare su tutti gli aspetti tecnici di carattere educativo.
- Organizzare, progettare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'istituto.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto istituito ai sensi del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 allo scopo di dettare precise norme a salvaguardia dell'ordine e della vita democratica dell'Istituzione Scolastica, adotta il Regolamento interno che



disciplina le modalità per convocazione e svolgimento delle sedute. Il Consiglio di istituto, praticamente, è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. Rappresenta tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti per le sole scuole secondarie di secondo grado, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola con Decreto Costituzione Consiglio di Istituto Triennio 2023/2026 del 25/11/2023 esso di compone:

DIRIGENTE SCOLASTICO	PORRELLO AMELIA
PRESIDENTE	BRUSCIA LUIGI
VICEPRESIDENTE	CAMILLERI GIUSEPE
SEGRETARIO	PROF.CAMMILLERI DAVIDE
DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">• PROF.SSA AMOROSO LUCIA• PROF.CAMMILLERI DAVIDE• PROF.SSA GRECO MARIA VALENTINA• PROF.MAGLIARISI MAURIZIO• PROF.MELI CALOGERO• PROF.SSA SICUREZZA MARIA
COMPONENTE ATA	A.A. SAVERINO ANGELO
GENITORI	<ul style="list-style-type: none">• BRUSCIA LUIGI• CAMILLERI GIUSEPE• DE CARO ADRIANA TIZIANA



STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">• LICATA ALESSANDRA• EL HACHIMI MOHAMMED• NOGARA ANGELA
----------	---

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta esecutiva è l'organo di gestione della scuola, eletto all'interno del consiglio di istituto.

Ha il compito di controllare che tutta l'attività amministrativa della scuola sia conforme alle leggi ed efficace dal punto di vista economico e finanziario. Predisporre il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del consiglio di istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al consiglio di istituto il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del collegio dei revisori, predisporre il materiale necessario alla corretta informazione dei consiglieri.

Le regole per la composizione della giunta esecutiva sono definite dall'[articolo 8 del Decreto Legislativo 16-4-1994, n. 297](#).

SI COMPONE :

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSA PORRELLO AMELIA
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	BURGIO KRIZIA
COMPONENTE ATA	SAVARINO ANGELO
RAPPRESENTANTE DEI GENITORI	DE CARO ADRIANA TIZIANA
RAPPRESENTANTE DOCENTE	PROF. MELI LILLO



Organo di Garanzia

L'organo di garanzia è stato introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", (D.P.R n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (Art. 5). Nello specifico:

- decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. Si compone:

DIRIGENTE SCOLASTICO	PORRELLO AMELIA
RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI	Prof. SICUREZZA MARIA
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	BRUSCIA LUIGI
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	EL HACHIMI MOHAMMED

Vengono designati come membri sostituitivi :prof. MAGLIARISI MAURIZIO, sign. CAMMILLERI GIUSEPE (genitore), NOGARA ANGELA (studentessa)

Consulta studentesca

La consulta studentesca è un organismo che rappresenta gli studenti delle scuole superiori nelle provincie italiane. La Consulta è presente in ciascuna delle 110 provincie e ne fanno parte due



studenti per ogni istituto, eletti dai loro compagni di scuola. Sono stati eletti per l'anno scolastico 2023/2024 gli alunni **Alessandro Callea e Alessia Bordino**

LE FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti incaricati alle Funzioni Strumentali vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali. I docenti incaricati hanno l'obbligo di:

- partecipare alle riunioni dello Staff di Direzione;
- collaborare con le altre Funzioni Strumentali nonché con le varie componenti dell'Istituzione Scolastica al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico;
- partecipare ad azioni di formazione – informazione riguardanti l'area;
- svolgere il proprio incarico in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta.

A conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O. F., presenteranno al Collegio dei Docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Le Aree previste dal nostro istituto sono:

Area	Denominazione Area	Docente referente
Area 1	Redazione e gestione PTOF.	Sicurezza Maria
Area 2	Servizi agli studenti e Orientamento	Scozzari Luca



	in entrata ed in uscita.	
Area 3	Gestione partecipazione a manifestazioni ed eventi enogastronomici.	Patti Melchiorre La Cognata Vincenzo
Area 4	Integrazione alunni disabili e a rischio marginalità.	Rosaria Florida Leone Felice
Area 5	Interventi finalizzati al recupero e alla riduzione della dispersione scolastica.	Morello Bagarella Francesca

INCARICHI E REFERENTI

Team Animatore digitale	Proff. Formuso Calogero, Furnò Giuseppe
Referente corso serale	Prof. Castellana Elisabetta
Referente Invalsi	Proff. Amoroso Lucia
Referente bullismo, cyberbullismo	Proff. Morello Bagarella Francesca,
Referente PCTO classi terze, quarte	Proff. Nogara Loredana , Savone Marco,



e quinte	Cicatello Concita
Referente GLI	Prof.ssa Florida Rosaria
Referente solidarietà, legalità e pari opportunità	Prof.ssa Alabiso Sandra
Referente salute ed educazione alimentare e dell'affettività	Prof.ssa Ciotta Elisa
Referente educazione civica	Prof.ssa Grillo Beatrice
Commissione educazione civica	Prof.sse Amoroso Lucia, Arcadipane Maria Grazia
Commissione oraria	Proff. Sicurezza Maria, Scozzari Luca
Animatore Digitale	Volpe Angelo
Commissione elettorale	Proff. Faraci Vincenzo ,Di Franco Calogero



Responsabile del laboratorio d'informatica	Prof. Furnò Giuseppe
Responsabile del laboratorio di scienze	Prof. Magliarisi Maurizio
Commissione orientamento in entrata e in uscita	Proff. Patti Melchiorre, Fragapani Angela, La Cognata Vincenzo, Sicurezza Maria, Alabiso Assunta Sandra, Grillo Beatrice, Callea Carmelinda, Amato Maurizio, Savone Marco, Porrello Isabella, Porrello Giovanni, Meli Lillo, Montagna Mariaconcetta, Furno Giuseppe, Sciarratta Denise,
Commissione viaggi	Proff. Porrello Giovanni, Ricceri Carmelo, Magliarisi Maurizio
Commissione settore	Proff. Furnò Giuseppe, Porrello



tecnico a supporto F.S. 3	Giovanni
Commissione Patti Formativi corso serale	Proff. Castellana Elisabetta , Chiara Nicola
Commissione di Valutazione	Proff. La cognata Vincenzo, Di Franco Calogero, Amato Maurizio
Gruppo sportivo	Proff. Bulone Gaetano e Formuso Calogero

COORDINATORI DI CLASSE

La figura del Coordinatore di classe è istituita, per ogni consiglio di classe insieme al segretario verbalizzante. La nomina è avvenuta con circolare n. 50 del 05/10/2022

Il Coordinatore del consiglio di classe dovrà:

- occuparsi della stesura del piano didattico della classe;
- tenere regolarmente informato il Dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e



sul comportamento e sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi;

- tenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e curare, in particolare, la relazione con le famiglie specialmente quelle degli alunni in difficoltà;
- controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- predisporre i dati e i materiali necessari alla trattazione dell'ordine del giorno del Consiglio di Classe;
- farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del consiglio, presentandone richiesta al Dirigente Scolastico;
- essere punto di riferimento per tutti i problemi interni al consiglio di classe;
- redigere una relazione finale complessiva sui risultati raggiunti globalmente dagli allievi e sul loro comportamento scolastico;
- coordinare la stesura del documento del 15 maggio per gli Esami di Stato (classi quinte), raccogliendo per tempo programmi, indicazioni e relazioni dei docenti del consiglio di classe;
- provvedere alla consegna alle famiglie delle schede di valutazione intermedia e pagelle dello scrutinio di fine trimestre;
- presiedere le sedute del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente scolastico;
- coordinare eventuali problematiche che potranno presentarsi nel corso



dell'A.S.;

- redazione del "documento del 15 maggio".

Il segretario del Consiglio di classe dovrà:

- provvedere alla stesura dei verbali delle sedute del Consiglio di classe ordinarie e straordinarie;
- consegnare all'Ufficio didattica il registro dei verbali nel più breve tempo possibile;
- curare la corretta tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe con particolare attenzione alle firme da apporre ed agli eventuali allegati richiamati nel verbale.

DIPARTIMENTI

I Dipartimenti disciplinari sono organi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti. Sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. L'organizzazione e l'articolazione dei Dipartimenti disciplinari cambia a seconda dell'ordine e grado di istruzione e può essere stabilita in piena autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, in sintonia con le Indicazioni Nazionali e con le Linee Guida stabilite dal MIUR per i diversi ordini e gradi d'istruzione.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e



hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007).

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali

Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono, eventualmente, programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Nell'ambito degli obiettivi di processo che l'I.I.S.S. "RE Capriata" si propone di



perseguirevi è il rafforzamento del ruolo dei dipartimenti. I nuovi ordinamenti degli Istituti tecnici e professionali richiedono che la progettazione formativa sia sostenuta da forme organizzative che pongano, al centro delle strategie didattiche collegiali, il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, quali l'alternanza scuola-lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi.

Il dipartimento Tecnico-Professionale inoltre, è tenuto a sviluppare e proporre ai consigli di classe le UDA trasversali.

I dipartimenti individuati dal nostro Istituto sono i seguenti:

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO	AMOROSO LUCIA
DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO	NOGARA LOREDANA
DIPARTIMENTO GIURIDICO-ECONOMICO	VINCIGUERRA ANGELO
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	GAMBINO CONCETTA M .A
DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO	FLORIDIA ROSARIA
DIPARTIMENTO TECNICO-PROFESSIONALE	PATTI MELCHIORRE



DIPARTIMENTO LINGUISTICO- ESPRESSIVO

Discipline: ITALIANO-STORIA-INGLESE-FRANCESE-SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE GENERALI DELL'ASSE CULTURALE

L'asse storico e dei linguaggi ha l'obiettivo di far acquisire agli studente le seguenti competenze generali:

- padroneggiare la lingua italiana come ricezione e produzione scritta e orale
- leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- utilizzare almeno una lingua straniera per i principali scopi comunicativi
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- utilizzare e produrre testi multimediali
- fruire consapevolmente di forme di comunicazione non verbale
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

COMPETENZE TRASVERSALI RICONDUCIBILI AL PCTO

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze Trasversali attese dall'esperienza di PCTO :

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Aumentare la Visual Literacy degli studenti, sostenere lo sviluppo imprenditoriale, sensibilizzare sui temi di sicurezza aziendale e supportare l'orientamento professionale.
- Sviluppo delle competenze digitali e della comunicazione attraverso strumenti digitali
- Sviluppo delle teorie e degli strumenti necessari per studiare, comprendere e formalizzare un determinato problema
- Sviluppo di competenze logiche ed espressive utili per l'acquisizione delle soft skills utili per l'accesso al mondo del lavoro
- Sviluppo di competenze di Cittadinanza Attiva
- Sviluppo di competenze digitali e problem solving
- Acquisizione di competenze per comprendere ed interpretare gli articoli della Carta ed il loro



percorso storico sino ai giorni nostri. Acquisizione strumenti per decodificare i termini giuridici

DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO					
Anni di corso	Competenza n. 5	Competenza n. 6	Competenza n. 7	Competenza n. 8	Competenza n. 9
3° anno	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle
4° anno	valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;	algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;	investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;	approfondimento disciplinare;	tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
5° anno					

	Competenza Complementi di Matematica (TUTTI GLI INDIRIZZI)
3°anno e 4°anno	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.



DIPARTIMENTO GIURIDICO-ECONOMICO	
Discipline	Economia Aziendale Diritto-Economia Religione
COMPETENZE GENERALI DELL'ASSE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali diverse.• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione ,a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

DIPARTIMENTO TECNICO PROFESSIONALE	
Discipline	LAB. SERV. SETTORE CUCINA LAB SERV. ACCOGLIENZA TURISTICA LAB.SERV. SALA E VENDITA
COMPETENZE GENERALI DELL'ASSE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.• Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione. Applicare correttamente



	<p>il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none">· Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.· Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative· Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web
--	--

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Discipline	<p>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</p> <p>Scienze integrate (fisica)</p> <p>Scienze integrate (chimica)</p> <p>Scienze integrate (scienze della terra e biologia)</p> <p>Geografia -</p> <p>Lab. di chimica -</p> <p>Lab. di fisica -</p> <p>Lab. di TTRG</p> <p>Telecomunicazioni</p> <p>Laboratorio di telecomunicazioni - Informatica</p> <p>Sistemi e reti - TPSIT- GPOI - TIC -</p>



	Tecnologie Informatiche Scienze e tecnologie applicate – Lab. di Sc. e tecnologie informatiche
COMPETENZE GENERALI DELL'ASSE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none">· Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità .· Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza· Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate· Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi e utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato· Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente. Gestire progetti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Premessa

La Legge 107/2015 si pone la finalità strategica di “dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche”. Tutti gli strumenti (organizzativi, operativi e finanziari) in essa previsti sono, quindi, funzionali al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi indicati nella legge stessa e, al contempo, servono a dare nuovo impulso agli elementi già presenti nel sistema nazionale di istruzione, frutto di oltre 15 anni di lavoro intenso e proficuo delle istituzioni scolastiche autonome. In tale prospettiva, l'introduzione



dell'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'anno scolastico 2023/2024, la quota di potenziamento presente nel nostro Istituto verrà utilizzata nelle classi del biennio e per l'alfabetizzazione degli stranieri.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La D.S. si avvale di 2 collaboratori ; il primo collaboratore il prof. Meli Calogero e il secondo collaboratore il prof. Furno Giuseppe	2
Coordinamento e supporto didattico	Coordinamento e supporto didattico	1
Coadiutore supporto organizzativo	Attività di supporto organizzativo al Dirigente Scolastico per i rispettivi indirizzi di scuola; • Collaborazione con il DS e i suoi Collaboratori in merito alle procedure relative all'organizzazione scolastica, all'innovazione, alla valutazione/autovalutazione d'Istituto e al funzionamento del sistema scuola; • Supporto a tutte le FF.SS. nell' attuazione delle attività messe in campo; • Raccordo con il gruppo di lavoro PTOF (Animatore Digitale e team dell'innovazione, Funzione strumentale, RAV...) in merito alle procedure relative all'organizzazione scolastica, all'innovazione, alla valutazione/autovalutazione d'istituto e al funzionamento del sistema scuola; • Cura dei rapporti con enti esterni; • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza; • Partecipazione	1



alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico; • Responsabile del controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali scolastici; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • Collaborazione con il D.S. per la formulazione delle proposte di costituzione dell'organico docente ed ATA; • Collaborazione con gli uffici amministrativi; • Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne; • Collaborazione nella comunicazione istituzionale sul sito, ai fini della promozione dell'Istituto e della disseminazione delle azioni progettuali realizzate.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DSGA fa parte del personale ATA; personale del quale il DSGA rappresenta il coordinatore. Infatti, il DSGA si preoccupa di garantire il corretto svolgimento di ogni compito amministrativo e di livello tecnico. Deve garantire il corretto funzionamento dell'istituzione, così come anche la coordinazione delle varie figure che fanno parte del personale ATA. Tra i compiti che spettano al DSGA abbiamo infatti: - il coordinamento del personale ATA, oltre che la verifica degli obiettivi prestabiliti; - la promozione di incarichi e mansioni atti a garantire il normale svolgimento dei servizi scolastici di contabilità e amministrazione; - l'organizzazione di tutte le attività richieste dal Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti;

Ufficio per la didattica

gestione iscrizioni e trasferimenti; gestione fascicoli alunni; gestione alunni div. abili; gestione scrutini ed esami; gestione statistiche alunni; gestione mobilità alunni; gestione



orientamento; utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione assenze alunni; gestione contributi alunni; gestione provv. disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie;

Ufficio per il personale A.T.D.

A02-Area personale Referente di area: coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi; referente del personale di area; formula proposte operative al DSGA, UOR2 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscim. e riscatti pre-ruolo;ECC

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Argo- software](#)

Pagelle on line [Argo-famiglia](#)

Modulistica da sito scolastico www.recapriata.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SPORTELLO ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RE.NA.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONFCOMMERCIO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BANCA D'ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: F.A.R.O

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sede di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2020 e del D.M. 93/2012

Azioni realizzate/da realizzare

- Sede di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2020 e del D.M. 93/2012;

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Accreditamento quale sede di tirocinio ai sensi del D.M. n.249/2020 e del D.M. 93/2012;

Il nostro istituto ,ritiene opportuno richiedere all'USR Sicilia istanza di accreditamento, quale sede di tirocinio del TFA sostegno, sottolineando che si tratta di un'ottima opportunità di crescita. Collegio Docenti del 25/09/2023 Delibera N. 17.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)- Avviso PNRR M4C1I2.1-2023-1222

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro



competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. (intervento B)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

□ Formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...



- Risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
- Opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
- Opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
- Opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e da progetti europei ed internazionali
- Opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.

Aree di formazione

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
- Metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze
- Formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);
- PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;



Piano di formazione del personale ATA

Percorsi formativi del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)- Avviso PNRR M4C1I2.1-2023-1222

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIUR è uno strumento ed una risorsa necessaria sia in ambito didattico sia in quello amministrativo utile a migliorare la performance del personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza della Pubblica Amministrazione. La conoscenza, l'istruzione e le attitudini tecniche infatti favoriscono nell'individuo la capacità di raggiungere gli obiettivi sempre più complessi richiesti dal processo di innovazione e digitalizzazione in atto nella Pubblica Amministrazione.